



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

PROT. 5791 DEL 12/05/2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017)

Classe Quinta sez. D

A.S. 2022-2023

Coordinatore: Prof. Sarno Orazio

INDICE

Piano di Studi	Pag. 2
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 3
Presentazione della Classe	Pag. 5
- Profilo relazionale e cognitivo	Pag. 5
Organizzazione del lavoro	Pag. 6
- Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag. 6
- Metodologia	Pag. 9
- Criteri, metodi, mezzi e strumenti, spazi utilizzati, contenuti	Pag. 9
- Attività di supporto al curriculum	Pag. 10
- Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 11
Percorso P.C.T.O.	Pag. 14
Attività di educazione civica	Pag. 17

ALLEGATI

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	Pag. 22
Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte facendo riferimento all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova.	Pag. 60

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale: *“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”.*

PIANO DI STUDIO - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

*Con Informatica al primo biennio

**Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5[^] D - a. s. 2022-2023

Presidente: Prof.ssa Troia Angela - Dirigente Scolastica		
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	132	Spano Elena
Lingua e letteratura latina	99	
Lingua e letteratura inglese	99	Pisciotta Loredana
Storia	66	Fricano Davide
Filosofia	99	
Matematica	132	Zammito Salvatore
Fisica	99	
Scienze naturali	99	Sarno Orazio
Disegno e Storia dell'Arte	66	Caruso Francesco
Scienze motorie e sportive	66	Viscardi Giuseppa
Religione cattolica	33	Guarcello Domenica Maria
Totale ore	990	
Rappresentanti del Consiglio di classe		
Genitori: Sig. Pipia Giuseppe		
Studenti: Catalano Jacopo – Morana Salvatore F.		

VARIAZIONI NEL C.d.C. NEL TRIENNIO COMPONENTI DOCENTI

DISCIPLINA	N° DOCENTI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	Continuità didattica nel triennio
Lingua e Letteratura Italiana	1				X
Lingua e Letteratura Latina	1				X
Lingua e Letteratura Inglese	1		*		
Storia	1				X
Filosofia	1				X
Matematica	2		*		
Fisica	2		*		
Scienze Naturali	1	*			X
Disegno e Storia dell'Arte	1	*			X
Scienze Motorie	1				X
Religione	1	*			X

* Nuovi Docenti

La continuità nel triennio si è avuta per tutte le discipline ad eccezione di Inglese, Matematica e Fisica che hanno avuto una continuità solo negli ultimi 2 anni.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**1. Profilo relazionale e cognitivo**

La classe è formata da 25 alunni, 17 maschi e 8 femmine. Tutti gli alunni provengono dalla 4D dove sono stati promossi a giugno, fatta eccezione per 6 di loro che sono stati promossi a settembre a seguito degli esiti positivi degli esami di recupero di Matematica e Filosofia. Non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. La maggior parte degli alunni proviene da Bagheria, mentre la restante parte dai paesi limitrofi. La frequenza è stata per lo più regolare, ad eccezione di alcuni allievi che si sono distinti per un numero di assenze più elevato a causa di problemi di salute e/o personali.

Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo sia per quanto riguarda la partecipazione e l'interesse mostrato durante le attività scolastiche che per il livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Un ristretto numero di alunni si è dimostrato collaborativo, ha seguito con attenzione e ha partecipato spontaneamente al dialogo educativo approfondendo a volte in maniera autonoma gli argomenti affrontati. Si sono contraddistinti per un maggiore impegno assumendo un atteggiamento serio e maturo nei confronti degli impegni scolastici raggiungendo così un livello avanzato di conoscenze, abilità e competenze.

Un secondo gruppo, più cospicuo, ha raggiunto un livello sufficiente/discreto, mostrando un impegno non sempre costante e un metodo di studio sufficientemente organizzato, seppur non sempre efficace e, in alcuni casi, superficiale. Tutti gli studenti di questa fascia, secondo comunque le proprie capacità, si sono impegnati per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando nel tempo un metodo di lavoro più ordinato e produttivo e migliori capacità espressive raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Infine, in un gruppo di alunni sono stati registrati un impegno discontinuo e un metodo di studio poco efficace che hanno determinato il permanere, in alcune discipline, matematica e fisica soprattutto, di carenze nella preparazione di base. Non si può non sottolineare come lo scoppio della pandemia e il ricorso, soprattutto nei precedenti anni scolastici, alla didattica a distanza, abbia accentuato le differenze tra gli alunni con solide basi, metodo di studio già collaudato e grande motivazione, e gli alunni più fragili a causa di basi meno solide e motivazione non sempre adeguata, nell'affrontare lo studio delle diverse discipline.

Uno degli aspetti positivi da evidenziare è il clima relazionale che si è via via consolidato negli anni. Seppur non mancano, come è naturale che sia, piccoli gruppi maggiormente omogenei ed affiatati, nel complesso il gruppo classe è coeso e capace di discutere e affrontare le difficoltà supportandosi a vicenda.

La relazione con i docenti è stata per lo più contraddistinta da reciproco rispetto. Il clima in classe è stato tendenzialmente sereno ma non sono mancati momenti in cui la didattica è risultata faticosa e poco proficua, a causa di un diffuso disinteresse, da parte di molti alunni, soprattutto per determinate discipline.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Il CdC ha individuato per gli alunni di questa classe delle linee guida improntate su quelle che sono le finalità generali della scuola secondaria di secondo grado. In particolare, ha assunto come propria la finalità primaria dei Licei, ossia quella di fornire ai propri alunni adeguati strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea che consentano loro di porsi di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono in maniera razionale, creativa, progettuale e critica, e di acquisire conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1).

Ha tenuto inoltre conto che peculiarità dei licei scientifici è l'approfondire "il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali." A questo indirizzo viene ancora richiesto di fornire "le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative." (art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010).

Alla luce della normativa ricordata e ribadendo che la finalità generale della scuola secondaria di secondo grado è quella di concorrere alla promozione della crescita educativa, culturale e professionale degli alunni; dello sviluppo della loro autonoma capacità di giudizio; e dell'esercizio della loro responsabilità personale e sociale nel contesto in cui vivono negli anni della loro formazione (la famiglia, la scuola, il territorio) ma anche come cittadini europei, il CdC ha concordato che ciascun docente, tramite le discipline insegnate e opportune metodologie, potesse in maniera trasversale potenziare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e declinate come segue:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
Competenza alfabetica funzionale	Saper comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Comprende il pensiero critico e avere la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Competenza multilinguistica	Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi).

<p>Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione e la disponibilità a farlo.</p> <p>La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Questa competenza presuppone un interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.</p>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.</p>

I docenti hanno promosso, inoltre, l'acquisizione di soft skills, competenze non formali e difficilmente misurabili o quantificabili che però consentono all'individuo di interagire con gli altri in un rapporto empatico e improntato al dialogo, di realizzare efficientemente ed efficacemente un lavoro di squadra, e di contribuire con il proprio talento e creatività, in un confronto di esperienze, alla crescita propria e del gruppo.

Tra le competenze intangibili diventano fondamentali da rafforzare, l'autoconsapevolezza (consapevolezza di sé, del proprio potenziale e dei propri limiti) ma ancor di più la consapevolezza

dell'altro (dei suoi bisogni, dei suoi punti di forza e dei suoi limiti). Ciò al fine di poter gestire in maniera ottimale le dinamiche che si presentano all'interno del gruppo classe, di affrontare e gestire le situazioni di stress, e di raggiungere gradualmente un equilibrio personale.

Partendo dall'assunto che per acquisire competenze realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (ossia il sapere) e le abilità operative apprese (cioè il fare consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi l'agire) intraprese nel proprio ambito operativo, ossia l'ambiente scolastico, familiare e territoriale, il CdC si è impegnato, attraverso la propria azione didattico-educativa, a:

- potenziare ed arricchire la comunicazione (verbale e non) in lingua madre e nelle lingue straniere secondo l'asse dei linguaggi;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli alunni secondo l'asse logico-matematico e scientifico-tecnologico;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli alunni secondo l'asse storico-sociale, approfondendone i tre ambiti di riferimento (epistemologico, didattico e formativo);
- promuovere la socializzazione (intesa come inserimento di ciascuno degli alunni nella comunità scolastica, nel pieno rispetto di ogni sua componente), la formazione alla "cittadinanza attiva" e alla consapevolezza della necessità di una corretta interazione tra individuo e istituzioni locali, nazionali, ed internazionali, nel rispetto della legalità;
- promuovere una piena collaborazione e integrazione educativa tra i nuclei di appartenenza degli alunni e la scuola;
- promuovere e/o approfondire la conoscenza da parte degli alunni dell'ambiente, nei suoi aspetti storico-artistici e fisico-geografico-biologici, per un'adeguata valorizzazione del territorio;
- promuovere la formazione alla interculturalità;
- promuovere attività finalizzate all'educazione alla salute.

In quest'ottica, i docenti hanno individuato all'interno della propria disciplina - nel rispetto delle scelte del CdC e dei Dipartimenti di appartenenza - gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità/capacità, contenuti.

Altresì, i percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

- dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili nel corso dell'anno;
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti.

Nell'individuare i contenuti disciplinari che meglio contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, sia specifici che trasversali, laddove possibile - anche in previsione della preparazione alle prove dell'esame di stato - sono stati privilegiati contenuti che maggiormente prevedono una dimensione del sapere interdisciplinare.

2. Metodologia

Tutti i docenti hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo e ai momenti diversi del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative ritenute più funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento.

I percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

- dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

3. Criteri, metodi, mezzi e strumenti, spazi utilizzati, contenuti

3.1. Criteri

I percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

- dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

In ordine all'ultimo punto va evidenziato che il lavoro curricolare ha subito un certo rallentamento per le seguenti ragioni:

- interruzioni dell'attività didattica per concomitanti "attività integrative" realizzate in orario antimeridiano (orientamento universitario e al mondo del lavoro, attività formative di educazione alla legalità, alla salute, ecc.);
- pause e/o interventi didattici per agevolare il recupero/potenziamento degli apprendimenti;

Pertanto, per ogni disciplina si è resa necessaria una revisione continua dei piani di lavoro preventivati ad inizio d'anno, sia sotto il profilo contenutistico sia in relazione al grado di approfondimento delle tematiche trattate in modo da adattarli ai cambiamenti continui avvenuti durante l'anno scolastico.

3.2. Metodi

I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati diversi. In particolare si è avuto cura di:

- alternare lezioni frontali e l'uso dei libri di testo adottati dal Collegio dei Docenti a lezioni con altre modalità (esercitazioni laboratoriali, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di LIM e strumenti multimediali, la frequenza della palestra etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare l'attività di ricerca e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante

l'uso di nuove tecnologie;

- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo.

3.3. Mezzi e strumenti

Libri di testo, manuali adottati dal collegio dei docenti, dispense, fotocopie, mappe concettuali, lavagna, sussidi audiovisivi, LIM. Si è fatto inoltre ampio ricorso agli applicativi della piattaforma Google Workspace (Gmail, Meet, Classroom, Documenti, Fogli), sia per affrontare le problematiche relative alla situazione pandemica, sia per condividere materiali e favorire la collaborazione tra i discenti. La stessa piattaforma, congiuntamente ai servizi offerti dal portale Argo, è stata utilizzata per la gestione delle consegne assegnate agli allievi e per mantenere le comunicazioni scuola-famiglia.

3.4. Spazi utilizzati

Aula di lezione, aula multimediale, laboratori, biblioteca, palestra, auditorium. Gli ambienti virtuali che sono garantiti dalla piattaforma Google Workspace.

3.5. Contenuti

Riguardo all'organizzazione dei contenuti, i docenti hanno seguito i criteri comuni concordati in fase di programmazione, mirando in particolare alla focalizzazione di tematiche essenziali e qualitativamente significative, con una selezione tesa a mettere a fuoco i nuclei tematici e critici fondamentali delle discipline. In relazione ai contenuti, invece, si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti, allegati al presente documento. I programmi dettagliati e firmati dagli studenti saranno allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione prima degli Esami di Stato.

4. Attività di supporto al curriculum

Durante l'anno scolastico sono state effettuate delle attività e giornate condivise dal Consiglio di Classe e presenti nella programmazione coordinata atte a sostenere ed approfondire i percorsi disciplinari ordinari, in modo tale che gli allievi potessero non solo apprendere i contenuti disciplinari ma anche vederne le conseguenze sociali alla luce di un più attento approfondimento. Allo stesso tempo, la proposta formativa dell'Istituto ha permesso una vasta gamma di scelte PON, svoltesi in orario pomeridiano, a scelta degli alunni, cui loro variamente hanno aderito. Per quanto riguarda le singole discipline, secondo quanto deliberato dai vari Dipartimenti disciplinari, si è effettuato, ad inizio anno scolastico, un recupero tramite didattica breve dei nuclei fondanti degli argomenti non ancora trattati e tra il trimestre e il pentamestre, nelle discipline che ne hanno necessitato, un periodo di pausa didattica.

4.1. Interventi didattici integrativi

Sportello didattico, relativo alle discipline di Matematica, Fisica, Inglese per il recupero delle lacune

e il supporto metodologico allo studio.

4.2. Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Attività curriculari

- I **"Venerdì della legalità"**: violenza di genere, diritti e libertà. 28 ottobre 2022. Incontro con il Capitano dei Carabinieri Francesco Battaglia della Compagnia di Bagheria.
- **"Libere di vivere"**, solidarietà sociale, diversità e salute: le altre facce della violenza economica. Progetto di Global Thinking Foundation - 9 novembre 2022 presso UNIPA.
- Incontro **Avis**- Bagheria sulla donazione del sangue, del midollo e della prevenzione della talassemia: 19 Novembre 2022. Incontro con il responsabile Avis Bagheria, prof. Giuseppe Manzella, e alcuni volontari del settore per la conoscenza e la sensibilizzazione verso le varie modalità di donazione e la loro importanza.
- Spettacolo teatrale **"Otello e Desdemona"** - 23 Novembre 2022 presso Supercinema di Bagheria.

Attività extracurriculari

- Progetto PON "Scacco al Re" con la partecipazione di tre alunni;
- Progetto PON "Grandangolo" con la partecipazione di un alunno;
- Progetto "Cantare Insieme" con la partecipazione di due alunni;
- "Premio David giovani 2022/2023" con la partecipazione di tre alunni;
- "Gruppo sportivo 2022-2023" con la partecipazione di tre alunni.

5. Verifica degli apprendimenti e valutazione

5.1. Verifica degli apprendimenti

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato accertato mediante:

- interrogazioni orali individuali, interrogazioni dialogate, sondaggi e/o interventi dal posto, esposizione di relazioni e/o di gruppo, anche veicolate dall'uso di strumenti informatici;
- prove scritte di diversa tipologia (testi espositivi ed argomentativi, traduzione e interpretazione di testi in lingua inglese e latina, risoluzione di problemi e/o esercizi, questionari, test a risposta breve, test a scelta multipla, elaborati grafici, ricerche individuali e di gruppo, Google moduli).

Per una conoscenza più dettagliata si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti.

5.2. Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte si rinvia ai consuntivi disciplinari e alle griglie allegate.

Per la valutazione delle prove orali sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- livello di conoscenza dei contenuti disciplinari;
- grado di elaborazione personale delle conoscenze;
- competenza comunicativa.

In particolare il Consiglio di Classe, in accordo alle indicazioni del PTOF ha concordato che la **valutazione finale** terrà conto, dei seguenti fattori:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari;

- il conseguimento degli obiettivi educativi;
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali;
- l'interesse dimostrato per le attività curricolari ed extracurricolari;
- disponibilità al dialogo, interesse e partecipazione e la positiva ricaduta della partecipazione ad esse;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- il ritmo di apprendimento;
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico.

Per quanto attiene alla **corrispondenza tra voto e livelli** di conoscenze, competenze e capacità raggiunti, il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni dell'attuale PTOF, concorda quanto indicato nel seguente quadro sinottico:

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA'		
Livello	Voto	Descrittori
Gravemente insufficiente Impegno e partecipazione molto scarsi.	1-3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nella esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta). L'allievo si sottrae alla verifica.
Insufficiente Impegno e partecipazione scarsi.	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nella esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.
Mediocre Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi.	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente.

		Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.
<p>Sufficiente</p> <p>Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.</p>	6	<p>Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.</p>
<p>Discreto/buono</p> <p>Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.</p>	7-8	<p>Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti).</p> <p>Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.</p>
<p>Ottimo/eccellente</p> <p>Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.</p>	9-10	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline.</p> <p>Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare apporti collaborativi di tipo personale.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome.</p> <p>Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici.</p> <p>Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.</p>

PERCORSO P.C.T.O.

La Legge del 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL). A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel triennio e nello specifico per i licei. Tutti gli allievi della classe hanno frequentato per un numero di ore superiore al minimo consentito.

I progetti PCTO seguiti dagli alunni della 5D nel triennio sono:

Anno scolastico	Attività	Numero di ore
a.s. 2020-2021	-"Escube: Inventare e costruire il proprio futuro: imprenditori di noi stessi"	30
	-Corso sulla sicurezza	5
a.s. 2021-2022	-Contrastiamo La Povertà Educativa: Digitale e Media Education	25
	-Progetto "Avis"	5
a.s. 2022-2023	-Progetto di orientamento universitario "Orientiamoci"	25
	-Progetto "Avis"	5

PROGETTO PCTO AS 2020/2021

"ESCUBE: INVENTARE E COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO: IMPRENDITORI DI NOI STESSI"

(30 ore)

Tutor interno: Prof.ssa Elena Spano

Esperto esterno: Dott. Roberto Di Cristina

Ente partner: QFORM qualità e formazione società cooperativa.

Il percorso progettuale per la classe 3D, dal titolo "Inventare e Costruire il proprio futuro: imprenditori di noi stessi", nasce nell'ottica di migliorare la transizione da progetti di alternanza scuola-lavoro a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attraverso il coinvolgimento di imprese che, interagendo con la scuola, attuino un processo formativo continuo e congiunto in coerenza con gli obiettivi previsti nel PTOF. Il progetto si ispira ad uno specifico

modello di marketing e ha coinvolto il gruppo classe formato da 26 alunni. Il percorso progettuale ha permesso il dialogo e la collaborazione tra l'esperto esterno e i docenti interni e ha offerto agli alunni una rappresentazione realistica del mondo del lavoro attuale e la possibilità di sviluppare le competenze trasversali necessarie per accedervi. L'obiettivo del percorso progettuale è stato infatti, quello di arricchire la formazione scolastica, sviluppare le competenze trasversali dei ragazzi e l'orientamento al mondo del lavoro, creando un ponte con il mondo dell'imprenditoria, e così favorire l'inserimento lavorativo o la scelta del futuro percorso di studi degli studenti.

Nello specifico il percorso progettuale ha inteso:

- fornire agli studenti in uscita dal percorso di istruzione secondaria superiore la cultura, la competenza pratica delle qualità che deve possedere un'azienda inserita in un contesto di economia globale mediante lo sviluppo pratico delle politiche tecnico commerciali della stessa.
- fare acquisire agli studenti coscienza di come organizzare un'attività imprenditoriale, delle qualità che devono possedere le risorse umane che vi prendono parte, della problematica del costing aziendale, del pricing aziendale, del place e della promotion.

Il percorso progettuale ha avuto una durata complessiva di 30 ore, 14 delle quali in presenza le restanti 16 ore svolte a distanza, nel periodo aprile/maggio a.s. 2020/21.

Un'alunna, proveniente dalla classe 3E, ha partecipato al progetto PCTO da titolo "Narratologia Narratologia e Storytelling" della durata di 30 ore. Il progetto è stato svolto da esperti esterni e tutor interno con alcuni incontri in presenza presso i locali della scuola e con altri incontri in modalità a distanza su piattaforma "meet".

PROGETTI PCTO AS 2021/2022

"CONTRASTIAMO LA POVERTA' EDUCATIVA: DIGITALE E MEDIA EDUCATION"

(25 ore)

Tutor interno: prof. Caruso Francesco

Esperto: prof. Zammito Salvatore

Il progetto P.C.T.O. dal titolo " Contrastiamo la povertà educativa: Digitale e Media Education " è stato presentato ed approvato per la classe 4D dell'I.I.S. "G. D'Alessandro" e condotto ed espletato dall'esperto Prof. Salvatore Zammito con la collaborazione del tutor interno prof. Caruso Francesco. Il percorso PCTO è stato completato il 06/05/2022 e le attività hanno visto coinvolti 26 alunni che hanno seguito lezioni frontali, percorsi di formazione e di orientamento. L'attività regolarmente programmata ed approvata in seno al Collegio dei docenti, è stata pensata per incoraggiare e supportare l'educazione e la cultura digitale degli studenti. Il percorso si è svolto prevalentemente in presenza, tranne alcune ore, svolte in DAD mentre le ultime si sono concluse con la valutazione dei lavori finali degli alunni.

PROGETTO "AVIS - Associazione volontari sangue"

(5 ore).

Il progetto ha la finalità, attraverso la scuola, di diffondere tra i giovani il valore della solidarietà e

la cultura del dono, con particolare attenzione nei riguardi della donazione di sangue.

PROGETTI PCTO AS 2022/2023

“ORIENTIAMOCI”

(20 ore)

Tutor: prof. Sarno Orazio

Il progetto “Orientiamoci” ha avuto la durata complessiva di 20 ore. La finalità del progetto è stata quella di “orientare” gli studenti verso una scelta più consapevole del proprio percorso universitario, attraverso un meccanismo di autovalutazione delle proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio universitari. Le lezioni svolte risultano così articolate:

-10/11/2022 (2 ore) - COT presso auditorium;

-17/11/2022 (3 ore) - ORIENTASICILIA presso la fiera del Mediterraneo;

-10/02/2023 (4 ore) - WELCOME WEEK presso UNIPA;

-24/03/2023 e 17/04/2023 (5 ore) - OPEN DAY presso UNIPA;

-26/04/2023 (2 ore) - incontro con Ordine delle Professioni Infermieristiche presso l’Auditorium della scuola;

-dal 10 maggio 2023 al 30 maggio 2023 n. 2 incontri da 2,5 ore ciascuno nell’ambito di un percorso di orientamento organizzato dal COT (centro orientamento e tutorato) di Unipa.

Gli allievi hanno partecipato alle attività di PCTO con costanza e si sono mostrati motivati rispondendo in modo positivo agli stimoli offerti. Durante il percorso, negli studenti è emersa una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e preparazione e, conseguentemente, idee più chiare rispetto alle proprie scelte future.

PROGETTO “AVIS - Associazione volontari sangue”

(5 ore).

Il progetto ha la finalità, attraverso la scuola, di diffondere tra i giovani il valore della solidarietà e la cultura del dono, con particolare attenzione nei riguardi della donazione di sangue.

Nel progetto AVIS gli alunni hanno incontrato i responsabili e gli operatori dell’Associazione volontari sangue di Bagheria (2 ore) il 19/11/2022 presso l’auditorium della scuola mentre giorno 02/02/2023 sono stati accolti (3 ore) al centro trasfusionale del Policlinico di Palermo.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Docenti: titolari delle Discipline dell'intero CdC.

Coordinatore: Davide Fricano, docente di Storia e Filosofia.

Ore: 36

Profilo generale

Il percorso trasversale e interdisciplinare si è snodato sulla connessione ragionata di alcuni concetti chiave che strutturano il programma curricolare del quinto anno (v. curriculum d'Istituto allegato al PTOF) con parte preponderante riservata all'area della Costituzione e riferimenti/collegamenti all'area dello sviluppo sostenibile.

Nel dettaglio è stato inquadrato il concetto di democrazia attraverso la distinzione tra sovranità e populismo (nelle forme declinate dall'attuale dibattito politico-giornalistico) dedicando spazio allo studio delle procedure e dei sistemi elettorali in cui la partecipazione del cittadino traduce operativamente i propri diritti politici fondamentali; ci si è soffermati quindi sul Cittadino stesso, in quanto soggetto titolare dell'azione politica, prendendo spunto dalle riflessioni filosofiche di Seneca, nonché sul nucleo di alcuni diritti essenziali che sostanziano il concetto stesso di democrazia: l'uguaglianza (e la correlativa esigenza di riduzione delle disuguaglianze, anche – ad es. - con pratiche di valorizzazione inclusiva nel contesto sportivo o di contrasto alla discriminazione di genere), la libertà e il suo presupposto di fondo (cioè produrre e usufruire di un'informazione critica, consapevole e attendibile per un autentico esercizio del potere decisionale e discrezionale nel contesto politico), la questione della laicità costituzionale, la tutela dell'ambiente (i "diritti" dell'ambiente sull'Uomo).

La metodologia didattica prevalentemente seguita ha mirato alla valorizzazione delle competenze attraverso analisi laboratoriale di testi, esercitazione/esempi operativi di calcolo (v. sistemi elettorali) e attivazione di *cooperative learning* (compito di realtà con indicazione specifica di ruoli).

Obiettivi conseguiti (cfr. curriculum d'Istituto)

La classe ha mediamente conseguito i seguenti obiettivi, attestandosi ad un livello di rendimento complessivamente discreto. Istituzioni e organismi costituzionali, nonché momenti storici rilevanti su cui si è focalizzata l'attenzione degli alunni sono quelli direttamente coinvolti dal percorso tematico e dagli specifici argomenti trattati. Per alunni con criticità registrate nel trimestre, è stata attivata una breve pausa didattica funzionale al recupero con verifica conclusiva. In dettaglio:

- a) esiti complessivi attesi in uscita → 1. conoscenza della cultura e di strutture essenziali delle istituzioni politiche, sociali e giuridiche della Costituzione italiana, 2. comprensione dei diritti e dei doveri connessi alla cittadinanza, 3. riconoscimento degli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, nonché delle connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali;

- b) OSA del triennio: ricostruzione del quadro storico contemporaneo (momenti storico-politici di affermazione della democrazia repubblicana) e di affermazione dei diritti attraverso la Carta costituzionale; analisi dello stato attuale e delle modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra, individuazione di corrette modalità d'interazione con l'ambiente naturale;
- c) traguardi di sviluppo delle competenze del triennio: 1. conoscenze: fondamenti del nostro ordinamento, compiti di base delle istituzioni nazionali – 2. abilità: orientarsi accettabilmente in ordine a concetti generali relativi ad istituzioni statali, a sistemi politici e giuridici, nonché tipologie di società.

Di seguito il prospetto tabellare con quote orarie/argomenti delle singole Discipline

DISCIPLINE	CONTENUTI – METODOLOGIE - STRUMENTI	QUOTA ORARIA
LATINO	Analisi di brani tratti dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> e dal <i>De tranquillitate animi</i> . Contributo di Seneca sul concetto di "comunità", di Bene comune, e sul rapporto tra saggio e politica.	4 ore
STORIA/FILOSOFIA	Esame degli artt.1,50,71 della Costituzione italiana. Analisi e lettura di una specifica scheda sui diritti universali (Manuale di Storia). Principi di sovranità democratica e forme di partecipazione politica al potere sovrano. Il Populismo: breve storia di una dottrina politica e relative considerazioni semantiche e lessicali. Resistenza e Costituzione. Definizione del concetto giuridico e politico di Resistenza. Pausa didattica.	10 ore
LETTERATURA ITALIANA	Visione/commento di un video sulle <i>fake news</i> da Omero a Pirandello. Lettura-esame dell'art.21 della Costituzione.	2 ore
MATEMATICA	Esame dell'art.53 della Costituzione e studio di schede operative. La democrazia rappresentativa, i suoi limiti, il confronto con altri sistemi elettorali – ridurre le disuguaglianze: i differenti sistemi di tassazione.	3 ore

IRC	Esame dei Patti Lateranensi	1 ora
STORIA DELL'ARTE	Land Art – UNESCO. Illustrazione degli aspetti fondamentali.	5 ore
SCIENZE MOTORIE	Analisi degli artt. della Costituzione a tutela dei diversabili. Gli sport paralimpici. Lo sport e le disabilità: un diritto ancora negato ai più. Commento sul docufilm "Rising phoenix" con Bebe Vio.	2 ore
SCIENZE	Lettura e commento di articoli sullo sfruttamento delle risorse planetarie e sull'interazione uomo/ambiente. Visione del docu-film "Una vita su questo pianeta", D.Attenborough.	2 ore
Attività complementari e integrative	<p>Con specifico riferimento ai temi dell'Uguaglianza e della Libertà:</p> <p>Incontro del "Venerdì della Legalità" (colloqui con il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Bagheria e con il Referente d'Istituto d'Educazione Civica, prendendo spunto dalla visione di un cortometraggio avente per tema la violenza di genere, le discriminazioni, la disuguaglianza e la negazione del diritto di libertà: aspetti giuridici, sociali e culturali).</p> <p>Visione della mostra "Libere di vivere" organizzata dal Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e statistiche di UNIPA in <i>partnership</i> con la <i>Global Thinking Foundation</i> vertente sulla violenza economica, l'<i>empowerment</i> femminile e l'educazione finanziaria, con il corredo di seminari tenuti dai docenti universitari e concernenti, anche lo sviluppo sostenibile e l'uguaglianza, quali "finanza e sviluppo sostenibile", "lauree STEM e opportunità occupazionali di genere".</p>	7 ore

VALUTAZIONE: la classificazione del rendimento risponde alla scala docimologica allegata al curriculum d'Istituto. Le Discipline coinvolte dall'insegnamento trasversale hanno attivato in forma

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

autonoma e/o coordinata diverse procedure per l'acquisizione di elementi di valutazione: osservazione e *feedback* interattivi espressivi del grado di interesse, partecipazione, attenzione, nonché delle capacità di comprensione degli argomenti via via illustrati; questionario interdisciplinare su Google moduli; stesura di relazione sui temi trattati; compito di realtà (stesura, da parte di micro-gruppi, di una petizione da inviare al Parlamento su *format* dato).

Di seguito si allega il compito di realtà pentamestrale:

gli alunni divisi in coppie hanno predisposto una petizione da inviare al Parlamento (Senato o Camera dei Deputati) su argomento di loro interesse (preferibilmente, ma non obbligatoriamente, in materia di *istruzione-scuola*).

Fasi del lavoro:

- a) Formazione delle coppie e contestuale individuazione del tema, b) ricerca della normativa vigente essenziale sul tema prescelto e studio della situazione attuale, c) redazione del testo della petizione secondo modello di seguito suggerito, d) invio al coordinatore (via *email* o in *classroom*) con breve indicazione dei ruoli svolti nel lavoro (chi si è occupato della ricognizione normativa, chi ha scritto il testo ecc.) entro e non oltre giorno 5 aprile, e) correzione/valutazione da parte dei docenti del CdC, f) restituzione, commento ed eventuale recupero, g) eventuale invio al Parlamento del testo corretto e inoltro contestuale al coordinatore di Educazione Civica.

Criteri di valutazione

Indicatori	Descrittori	Punteggi
<u>Tema</u>	Attinenza con le indicazioni suggerite	Il tema scelto segue l'indicazione suggerita 2p. Il tema scelto risponde ad interessi specifici e formativi scolastici o extrascolastici degli alunni (corsi o attività documentabili) 1p.
<u>Tempistica</u>	Datario delle consegne	Tutte le consegne sono evase anticipatamente rispetto ai tempi 4pp. Le consegne sono evase nel termine ultimo della data indicata 3pp. Le consegne sono evase in ritardo (max 3 giorni) 2pp.

		Le consegne sono evase in ritardo e con sollecitazione del docente 1p.
<u>Struttura testuale</u>	Chiarezza, appropriatezza espressiva e lessicale – adeguata allo schema suggerito	<p>Testo chiaro, organico, completo, corretto, rispondente al <i>format</i> proposto 3pp.</p> <p>Testo lineare ma essenziale (nei supporti argomentativi e nella semplicità lessicale). Isolate o sporadiche imprecisioni ortografiche, sintattiche, contenutistiche 2pp.</p> <p>Testo approssimativo e/o con rilevanti, ripetuti errori formali o contenutistici.1p.</p>
<u>Organizzazione del lavoro</u>	Ruoli ben definiti nella divisione del lavoro	I compiti sono assegnati esplicitamente a ciascun membro della coppia e sono comunicati con chiarezza ai docenti: 1p.
<p><u>Livello della sufficienza:</u> la petizione è consegnata con puntualità, redatta con testo lineare e semplice, grammaticalmente accettabile e con tema almeno rispondente agli interessi culturali e civici degli alunni.</p>		

FORMAT (estrapolabile dal sito *change.org*)

Nominativo dei richiedenti (dati anagrafici essenziali) – Titolo – breve sintesi della normativa vigente essenziale in materia e della condizione/situazione attuale dell'argomento scelto (criticità richiedenti l'intervento legislativo del Parlamento) – esplicitazione delle ragioni della petizione (1. quali esiti positivi produrrebbe l'accoglimento delle misure proposte nella petizione e 2.chi ne beneficerebbe, cioè la collettività) – motivo della tempistica della proposta (urgenza). Possibile, ma non necessario, corredare il testo con immagini (attenzione alla normativa in materia di *copyright* per quelle scaricate dal *web*).

ALLEGATO 1 - CONSUNTIVI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE NATURALI

Relazione a consuntivo

A.S. 2022/2023

Docente: Orazio Sarno

Testi in adozione:

- Biochimica - "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - D. Sadava, D. M. Hillis - Ed. Zanichelli.
- Scienze della terra - "Il globo terrestre e la sua evoluzione" - E. L. Palmieri, M. Parotto - Ed. Zanichelli.

Ore svolte: 74 ore (svolte alla data del 15 maggio 2023)

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Gli obiettivi prefissati dalla disciplina e declinati in termini di conoscenza, abilità e competenza vengono descritti nell'elenco che segue:

- capacità di osservazione, di analisi e sintesi dei fenomeni naturali;
- acquisizione di un linguaggio scientifico corretto e specifico;
- sviluppo di un metodo di studio capace di attivare i processi di apprendimento e di rielaborazione;
- effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- utilizzare la terminologia e il simbolismo specifico dei vari settori delle scienze interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati;
- formulare ipotesi e trarre conclusioni secondo l'approccio del metodo scientifico;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte dell'inarrestabile progresso scientifico e tecnologico della società presente e futura.

Tuttavia, va detto che il raggiungimento dei suddetti obiettivi non è stato omogeneo all'interno della classe tanto che in essa è possibile riconoscere delle diverse fasce di livelli di competenze acquisite. Un gruppo ha sicuramente raggiunto un buon livello; in esso vi fanno parte gli studenti che hanno partecipato in modo interessato alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno per lo più assiduo e produttivo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a buone capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva. Un altro gruppo mostra di possedere conoscenze, abilità e competenze sufficientemente adeguate. È rappresentato da alunni che, seppure interessati alla disciplina, hanno partecipato in forma meno attiva e assidua al lavoro comune ed hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del metodo di studio. Questi studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale.

Le abilità espressive, sia nella produzione orale sia in quella scritta sono semplici e per lo più appropriate. Nell'ambito di questo gruppo alcuni studenti conoscono gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari, sono ancora parzialmente autonomi nell'applicazione e nella correlazione di quanto acquisito e dispongono di mezzi espressivi meno efficaci ed appropriati rispetto ad altri.

Metodologie di insegnamento adottate

Le lezioni sono state di tipo frontale e dialogate allo scopo di suscitare interesse e coinvolgimento. In questo modo si è cercato di perfezionare il metodo di studio, evidenziando l'importanza di una partecipazione costruttiva al lavoro scolastico, premessa ad una corretta rielaborazione personale degli argomenti trattati e non ad un semplice esercizio di memorizzazione. In classe sono stati svolti esercizi e semplici problemi applicativi, evitando elevati processi di astrazione e calcoli laboriosi, allo scopo di approfondire, chiarire e rendere stabili le conoscenze. Non sono mancati, quando è stato necessario, i momenti di ripasso-recupero dei contenuti e delle procedure risolutive. Nel corso dell'anno si è fatto uso della LIM per la visione di documentari e filmati sulla storia della fisica.

Tipologie di verifica

Le verifiche sono state condotte con colloqui orali e prove scritte distribuite in diversi momenti dell'anno. Nella fattispecie, si è fatto uso di verifiche:

- in itinere, al fine di formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;
- sommative, al fine di rilevare le competenze acquisite dai singoli studenti, con riferimento agli obiettivi didattici di ogni singola unità didattica.

Ai momenti di verifica hanno contribuito oltre le verifiche formali prima citate anche le verifiche informali come gli interventi dal posto, le osservazioni, la formulazione di domande da parte del discente e comunque tutti quegli atteggiamenti assunti dal discente che sono risultati partecipativi e propositivi. Per la valutazione formativa si è tenuto conto dei seguenti parametri: - conoscenza dell'argomento, proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione, capacità logico-argomentativa (chiarezza, linearità, organicità del pensiero), padronanza della terminologia scientifica. Nella valutazione sommativa è stato tenuto conto del livello di partenza, dei progressi fatti registrare nell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, l'assiduità e l'interesse per la disciplina, la frequenza e la puntualità nelle consegne nonché la partecipazione alle attività in classe. La valutazione quindi, nel suo complesso, oltre che modo di espressione in voto delle performances è stata adoperata come strumento di monitoraggio dei progressi realizzati dai singoli alunni anche in rapporto al loro curriculum scolastico.

Per l'accertamento della preparazione raggiunta si è fatto ricorso a:

- colloqui orali (brainstorming) che abitua l'alunno all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive;

- esercitazioni scritte, valide per l'orale, proposte nelle modalità e con contenuti di una interrogazione orale, con quesiti a risposta aperta o a risposta singola.

Nelle verifiche sia scritte che orali si sono controllati:

- il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti;
- la capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- la capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- la pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- la capacità di risolvere l'esercizio o di svolgere il problema in modo consequenziale;
- il grado di chiarezza espositiva.

Le verifiche sono state proposte durante o a conclusione della trattazione di ogni unità didattica, in modo da misurare il grado di assimilazione ed avere la possibilità di intervenire tempestivamente con esercizi di supporto. Le prove sono state sempre strutturate in base a obiettivi prefissati e comunicati di volta in volta alla classe affinché essa fosse coinvolta attivamente nel processo di apprendimento.

CONTENUTI

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio; l'ibridazione del carbonio. I composti organici; rappresentazione dei composti organici con diverse formule. Gli isomeri: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeri geometrici, enantiomeri e chiralità. Le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici. I gruppi funzionali; reagenti elettrofili e nucleofili.

Gli idrocarburi e suddivisione in base alla loro struttura.

Gli alcani: ibridazione sp^3 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria, i gruppi alchilici; proprietà fisiche; le reazioni: combustione e alogenazione.

I cicloalcani: ibridazione sp^3 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione, geometrica e di conformazione.

Gli alcheni: ibridazione sp^2 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione, di catena e geometrica; le reazioni chimiche: idrogenazione, addizione elettrofila (regola di Markovnikov).

Gli alchini: ibridazione sp del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione e di catena; principali reazioni chimiche.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene, ibrido di risonanza; idrocarburi aromatici policiclici.

Il petrolio e i combustibili fossili. Aspetti generali sui derivati degli idrocarburi e loro nomenclatura IUPAC. L'etere per la benzina senza Pb; il DDT e i suoi effetti dannosi a lungo termine.

Le biomolecole

Le biomolecole sono le molecole dei viventi. I carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi; la chiralità, proiezione di Fisher; strutture cicliche, la proiezione di Haworth e gli anomeri. I monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi. I lipidi: i trigliceridi e i saponi; l'azione detergente dei saponi, i fosfolipidi; gli steroidi; classificazione delle vitamine e loro funzioni. Gli amminoacidi e le proteine; classificazione e proprietà degli amminoacidi; classificazione e proprietà delle proteine; il legame peptidico; struttura delle proteine. Acidi nucleici e loro sintesi: i nucleotidi, i nucleosidi; il legame fosfodiesterico. La struttura del DNA.

L'interno della terra

Comprensione della struttura interna della terra con lo studio delle onde sismiche. Gli strati della terra: crosta mantello e nucleo. La temperatura interna del pianeta e il suo andamento; il campo magnetico terrestre. La crosta oceanica e la crosta continentale. L'isostasia.

La tettonica delle placche

La terra mobile di Wegener; le prove a sostegno della teoria della deriva dei continenti; la terra è suddivisa in placche; l'espansione dei fondali oceanici; il paleomagnetismo; il modello della tettonica delle placche; i margini delle placche: divergenti, convergenti e trasformati. La verifica del modello della tettonica delle placche: distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti; i punti caldi.

I fenomeni vulcanici

Il magma: composizione e viscosità; il meccanismo delle eruzioni: eruzioni effusive ed esplosive; i diversi tipi di prodotti vulcanici; la forma dei vulcani. Altri fenomeni vulcanici. La distribuzione dei vulcani.

I fenomeni sismici

Che cos'è un terremoto; le cause dei terremoti; il modello del rimbalzo elastico; le onde sismiche; la forza dei terremoti e le scale di misura dei terremoti; il sismografo, i sismogrammi e la determinazione dell'epicentro; gli effetti del terremoto e il rischio sismico; la distribuzione geografica dei sismi.

Le biotecnologie (l'argomento sarà trattato nei prossimi giorni)

Biotecnologie tradizionali. Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Il clonaggio genico, gli enzimi di restrizione. Le principali applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale.

Il docente
Prof. Sarno Orazio

MATEMATICA

Relazione a consuntivo

A.S. 2022/2023

Docente: prof. Salvatore Zammito

Ore settimanali: 4

Ore totali: 132 (svolte al 8 Maggio 102, di cui 3 impiegate per attività scolastiche varie)

Manuale: L. Sasso - C. Zanone, Colori della Matematica Blu – seconda edizione, ed. Petrini – Vol. 5aβ

Profilo della classe

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo per quanto riguarda i livelli di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione. Aver lavorato con la classe solamente nell'ultimo biennio, e con un gruppo piuttosto numeroso, ha reso difficile l'acquisizione/potenziamento delle conoscenze-abilità-competenze disciplinari e/o trasversali attese alla fine di un percorso liceale. Va sicuramente tenuto in considerazione che il percorso di crescita personale è stato fortemente influenzato dallo scoppio della Pandemia e dal ricorso alla DAD (didattica a distanza), avvenuto soprattutto tra il primo e il secondo biennio, con evidenti ricadute sull'acquisizione delle abilità e competenze tipiche delle discipline scientifiche. La situazione emergenziale, inoltre, ha certamente ampliato il divario tra gli studenti che avevano già delle buone basi, un metodo di studio consolidato e una certa autonomia nello studio e gli studenti più fragili. La situazione, piuttosto impegnativa, è stata complicata dal fatto che alcuni alunni, nonostante i continui richiami e sollecitazioni, hanno evidenziato attenzione discontinua e impegno incostante e, nella maggior parte dei casi, scarsa o nessuna autonomia nel recupero di conoscenze pregresse, attitudine ad un uso poco produttivo del libro di testo come strumento di lavoro e dipendenza dalle attività svolte in classe e dai compiti assegnati per casa, per altro non sempre svolti. Nonostante le sollecitazioni, nessun alunno ha usufruito degli sportelli didattici messi a disposizione dal nostro Istituto. Anche il comportamento scarsamente interessato e motivato di alcuni studenti durante le ore di lezione, a volte, ha avuto un ruolo nel rallentamento dell'azione didattica, per la necessità di interrompere le attività in corso e recuperare all'attenzione e alla partecipazione gli alunni distratti o impegnati a parlare con il compagno vicino. Nella classe è emerso comunque un gruppo di alunni che ha avuto sempre un comportamento positivo e corretto ed una buona motivazione all'apprendimento, distinguendosi per costanza, partecipazione e interesse.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso didattico elaborato per la matematica del quinto anno ha lo scopo di favorire la comprensione degli argomenti principali del programma. Si è deciso pertanto di presentare gli argomenti più importanti (calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale), inizialmente per gli esercizi e i problemi più semplici, basati su polinomi o rapporto tra polinomi (escludendo in quest'ultimo caso il calcolo integrale). In questo modo si è data la possibilità agli alunni di familiarizzare con i nuovi concetti e di avere una visione d'insieme prima di cimentarsi con problemi

richiedenti calcoli più complessi. I concetti sono stati affrontati privilegiando l'aspetto pratico, limitando la trattazione formale ai temi più importanti e omettendo la dimostrazione dei teoremi a vantaggio di una comprensione intuitiva o qualitativa delle diverse proprietà. Sono stati risolti numerosi esercizi per mostrare le tecniche di calcolo e le molteplici applicazioni del calcolo differenziale e integrale, nonché problemi sia di forma tradizionale che di matematica applicata o contestualizzata. Nel corso dell'anno sono stati discussi e risolti numerosi problemi e quesiti delle prove di matematica dell'Esame di Stato degli anni passati. Sia i concetti teorici che i problemi sono stati affrontati con l'ausilio del software Geogebra per favorire la comprensione dei concetti stessi e la riflessione sul legame tra l'espressione algebrica di una funzione e il suo grafico.

Criteri e strumenti di valutazione

Per i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alla griglia dell'Istituto. Nelle verifiche scritte si è prediletto la risoluzione di problemi e quesiti atti a valutare conoscenze, abilità e competenze secondo gli indicatori della griglia di valutazione ministeriale adottata dal dipartimento. Soprattutto nel pentamestre si è fatto costante ricorso ad esercitazioni in classe su quesiti e problemi tratti dalle prove di esame degli anni passati, valutando impegno, partecipazione e capacità di individuare le strategie adatte alla risoluzione degli stessi. Si è proceduto anche a verifiche informali senza una valutazione attraverso domande al gruppo classe o a singoli studenti, cercando sempre di stimolare gli allievi all'uso di un linguaggio più formale e invitandoli ad argomentare, ove possibile, per sviluppare collegamenti tra i diversi concetti studiati.

Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda il livello di apprendimento raggiunto, la classe si presenta eterogenea:

- un piccolo gruppo di allievi ha mostrato impegno costante, attenzione adeguata, partecipazione attiva e rispetto delle consegne, giungendo ad una acquisizione dei contenuti ampia e approfondita: possiede ottime abilità di calcolo, sa esprimersi con padronanza di linguaggio, sa affrontare i problemi di una certa complessità elaborando un'efficace strategia risolutiva e mettendo in relazione in modo autonomo le conoscenze apprese.
- Un secondo gruppo, più cospicuo, continuamente stimolato e guidato, si è impegnato in modo sufficiente pervenendo ad una preparazione che pur non dominando il complesso dei contenuti, tuttavia gli ha comunque permesso di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato sufficienti o anche discrete competenze di base: padroneggia le abilità di calcolo in casi semplici e di media complessità, è in grado di utilizzare le conoscenze e abilità acquisite in contesti noti e di moderata complessità; nell'affrontare contesti nuovi o complessi, questi alunni possono giungere a elaborare, sotto guida, una efficace strategia risolutiva.
- Un gruppo non esiguo infine, a causa soprattutto di un impegno discontinuo o tardivo ha acquisito una conoscenza elementare, talvolta incerta, dei concetti fondamentali degli argomenti trattati, ha

sviluppati abilità di calcolo accettabili solo nei casi più semplici, è in grado di studiare semplici funzioni e calcolare semplici integrali in condizioni di routine, anche se commette non di rado errori di calcolo; nell'utilizzare le conoscenze acquisite in contesti meno usuali o anche solo simili ad altri noti stenta a elaborare una strategia risolutiva idonea.

Contenuti disciplinari

Ripasso dei nuclei fondanti: il concetto di funzione; dominio, codominio e insieme immagine; grafico di una funzione. Funzioni elementari. Funzioni reali di variabile reale e relative proprietà: funzioni goniometriche; funzione esponenziale; funzione logaritmica.

Topologia di \mathbb{R} : I numeri naturali, i numeri interi. I numeri razionali. I numeri reali. Intervalli. Intorno di un punto. Punti interni, esterni e frontiera. Estremanti di un insieme: massimo, minimo, estremo inferiore, estremo superiore. Punti di accumulazione di un insieme. Punti isolati. Intervalli aperti e chiusi.

Funzioni: Definizione di funzione e sue rappresentazioni. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Restrizione e prolungamento di una funzione. Segno di una funzione e intersezione con gli assi. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimo e minimo locale e globale di una funzione. Concavità di una funzione. Punti di flesso. Funzioni limitate e illimitate. Funzioni pari e dispari. Funzione periodica. Funzione invertibile. Funzioni composte. Le trasformazioni geometriche. Primo approccio allo studio di funzione: determinazione del dominio di una funzione, delle intersezioni con gli assi e del segno.

Limiti: Definizione delle varie forme di limite attraverso l'uso degli intorni. Limite destro e limite sinistro. Cenni alla verifica del limite. Teoremi sui limiti: confronto, unicità, esistenza del limite per le funzioni monotone, operazioni con i limiti (prodotto di funzione per un fattore, somma e sottrazione di funzioni, prodotti e rapporti tra funzioni, potenza di funzione). Continuità di una funzione in un punto e funzioni continue. Continuità e limiti delle funzioni elementari. Somma, prodotto e rapporto di funzioni continue. Aritmetizzazione del simbolo di infinito. Risoluzione di forme indeterminate del tipo $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ e $0\cdot\infty$, 0^0 , ∞^0 , 1^∞ . Limiti notevoli di funzioni goniometriche, di tipo esponenziale e logaritmico. Confronto tra infiniti e infinitesimi. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione.

Continuità: Definizione di funzione continua. Definizione di punto di discontinuità. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Teorema di Bolzano (esistenza degli zeri) e metodo di bisezione. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi (di Darboux). Definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

Derivate: Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico e fisico. Definizione di funzione derivata. Calcolo delle derivate di funzioni elementari e di quelle composte. Derivate di ordine superiore al primo. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: Punti

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

angolosi, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale. Applicazioni geometriche e nella fisica al concetto di derivata. Il concetto di differenziale. Punti stazionari, teorema di Fermat, criterio di monotonia per le funzioni derivabili e ricerca dei massimi e minimi locali di una funzione. Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione. Proprietà delle funzioni continue e derivabili: i teoremi di Rolle e Lagrange. Problemi di ottimizzazione. Derivata seconda e suo significato geometrico. Ricerca dei punti di flesso. Studio completo di funzione razionale intera e fratta, funzione irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica. Teoremi di Cauchy e de L'Hopital.

Integrali indefiniti: Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Primitive delle funzioni elementari. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali frazionarie.

Integrali definiti: Partizione di un intervallo. Definizione di integrale definito secondo Riemann. Significato geometrico di integrale definito e calcolo di aree. La funzione integrale e il Teorema fondamentale del calcolo integrale. Proprietà dell'integrale definito. Area della regione limitata dal grafico di due o più funzioni. Definizione di volume di un solido come integrale. Volumi dei solidi di rotazione rispetto agli assi cartesiani. Teorema del valore medio di una funzione. Integrabilità di una funzione. Integrali impropri. Applicazione del concetto di integrale alla fisica: spazio e velocità, quantità di carica e lavoro di una forza.

Equazioni differenziali: definizione; verifica della soluzione di un'equazione differenziale; equazioni differenziali a variabili separabili

Geometria analitica nello spazio (cenni): focus sulle formule necessarie a risolvere i quesiti d'esame e sul parallelismo tra la geometria analitica nel piano e quella nello spazio. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra una retta e un piano. L'equazione di una retta e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e tra una retta e un piano. Retta individuata da due piani. Vettori nello spazio. La distanza di un punto da un piano. La distanza tra due punti nello spazio. L'equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani.

Il docente

Prof. Salvatore Zammito

FISICA

Relazione a consuntivo

A.S. 2022/2023

Docente: prof. Salvatore Zammito

Ore settimanali: 3

Ore totali: 99 (svolte al 15 Maggio 66)

Libro di testo: Ugo Amaldi, L'Amaldi per i Licei Scientifici. blu, Zanichelli, Volumi 2 e 3.

Profilo della classe

Lo studio della fisica è cominciato con la ripresa dell'elettrostatica, fin dalle prime nozioni, sia dal punto di vista teorico che applicativo, per poi concludersi con l'elettromagnetismo. Durante le lezioni svolte gli alunni hanno mostrato delle carenze di base su concetti fondamentali della fisica, quali definizione di forze elementari, composizione di forze, lavoro ed energia. Pertanto il percorso didattico che ha condotto alla acquisizione di abilità e conoscenze è stato lento e faticoso, poiché si è dovuto ricorrere a continue interruzioni per colmare le lacune pregresse, riguardanti sia le conoscenze che la loro applicazione in contesti di problem solving. Come per la matematica, alle carenze iniziali, in parte conseguenza degli effetti della Pandemia e del ricorso alla DAD, si è aggiunto l'atteggiamento poco motivato di alcuni alunni, che, con scarsa maturità hanno affrontato il percorso di studi con impegno discontinuo, hanno mostrato di non essere autonomi nel recupero di conoscenze pregresse, di non utilizzare a pieno il libro di testo come strumento di lavoro e di essere fortemente legati alle attività svolte in classe e ai compiti assegnati per casa, per altro non sempre svolti. Anche in questo caso, nonostante le continue sollecitazioni, nessun alunno ha usufruito degli sportelli didattici messi a disposizione dal nostro Istituto. L'atteggiamento di alcuni studenti, tenuto in classe durante le ore di lezione, permane di scarso interesse e motivazione, con distrazioni continue e necessità di richiamo, e anche in questo caso ciò ha rallentato l'attività didattica. Si evidenzia anche, tuttavia, la presenza di un gruppo di alunni che ha avuto sempre un comportamento positivo e corretto ed una buona motivazione all'apprendimento, distinguendosi per costanza, partecipazione e curiosità verso i temi trattati.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Nella prima parte dell'anno si è svolto un ripasso sui nuclei fondanti della disciplina, soffermandosi in maniera approfondita sui concetti di forza elettrica e campo elettrico: prerequisiti indispensabili per la trattazione dei contenuti previsti dalle Indicazioni Nazionali per il quinto anno. Gli argomenti sono stati affrontati prediligendo lezioni dialogate con stimoli continui alla riflessione sui concetti studiati e sui possibili collegamenti con gli argomenti passati. Si è cercato inoltre di evidenziare le ricadute in ambito tecnologico delle diverse scoperte scientifiche a partire, ove possibile, da oggetti e/o strumenti di uso quotidiano. Per gran parte degli argomenti la trattazione teorica si è concentrata più sui concetti che su eventuali dimostrazioni ed è stata accompagnata, in genere, con la risoluzione di esercizi per chiarire o approfondire il significato delle leggi studiate. Sono state mostrate agli alunni, e/o condivise tramite classe virtuale, simulazioni e filmati su vari fenomeni elettromagnetici,

al fine di favorire la comprensione dei fenomeni e migliorare la capacità espositiva dei discenti mediante l'utilizzo di un linguaggio più formale.

Criteri e strumenti di valutazione

Per i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alla griglia dell'Istituto. Nelle verifiche scritte si è prediletto la risoluzione di problemi e quesiti atti a valutare conoscenze, abilità e competenze secondo gli indicatori della griglia di valutazione ministeriale adottata dal dipartimento. Si è proceduto anche a verifiche informali senza una valutazione attraverso domande al gruppo classe o a singoli studenti, cercando sempre di stimolare gli allievi all'uso di un linguaggio più formale e invitandoli ad argomentare, ove possibile, per sviluppare collegamenti tra i diversi concetti studiati. Nella parte finale dell'anno si è prediletto il ricorso alle verifiche orali per stimolare principalmente quegli allievi che, pur dimostrando capacità di individuare strategie efficaci nella risoluzione dei problemi proposti, hanno mostrato nell'arco dell'anno lacune nella capacità di analisi e argomentazione.

Obiettivi raggiunti

La classe si presenta eterogenea in quanto a conoscenze, abilità e competenze acquisite. Un gruppo esiguo di studenti si è contraddistinto per una partecipazione continua e attiva, mostrando curiosità verso gli argomenti affrontati e, in alcuni casi, approfondendo gli stessi in maniera autonoma: è in possesso di una conoscenza ampia, anche se non sempre omogenea, degli argomenti trattati; sa descrivere i fenomeni in modo corretto e con buona proprietà di linguaggio; è in grado di individuare cause ed effetti, di trarre conclusioni e dedurre conseguenze in base a quanto appreso quando affronta situazioni note; se guidato è in grado di effettuare i giusti collegamenti tra gli argomenti studiati analizzando analogie e differenze tra diversi modelli fisici; sa risolvere autonomamente esercizi e problemi di media difficoltà e, se opportunamente guidato, anche di complessità elevata. Un secondo gruppo, più ampio, ha conoscenze sufficienti, talvolta poco approfondite degli argomenti trattati; è in grado di descrivere semplici fenomeni facendo uso delle conoscenze acquisite e di risolvere semplici esercizi; individua solo parzialmente le analogie tra i diversi fenomeni studiati; il linguaggio adoperato è semplice e talvolta approssimativo, ma più che accettabile nel complesso. Infine un ultimo gruppo ha conoscenze superficiali dei contenuti, talvolta ha difficoltà a esprimersi in modo appropriato usando il linguaggio specifico della disciplina, spesso non è in grado di effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati e di cogliere le analogie tra i diversi fenomeni studiati; è in grado di risolvere semplici esercizi su argomenti che ha studiato con sufficiente continuità.

Contenuti disciplinari

Forza elettrica e campo elettrico: Le cariche elettriche; il principio di conservazione della carica elettrica; la forza elettrica; la legge di Coulomb; la costante dielettrica relativa; conduttori e isolanti; la polarizzazione; il vettore campo elettrico; analogie tra campo elettrico e campo gravitazionale; il

campo elettrico generato da una carica puntiforme, le linee di campo elettrico; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

Potenziale elettrico: energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Superfici equipotenziali e linee di campo. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. Circuitazione del campo elettrico. Il moto di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme. Il moto spontaneo delle cariche elettriche.

I conduttori carichi: la distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Capacità di un conduttore. Il condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

I circuiti elettrici: generatori di tensione ideali e circuiti elettrici in corrente continua. Intensità di corrente media e istantanea. Generatori di tensione reali: forza elettromotrice e resistenza interna. Gli strumenti di misura in un circuito. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule. La forza elettromotrice. Conduttori metallici: seconda legge di Ohm. Spiegazione microscopica della resistenza dei conduttori e della dipendenza della resistività dalla temperatura. Cenni sui superconduttori; Carica e scarica di un condensatore: bilancio energetico. Il kilowattora.

La conduzione elettrica nella materia: estrazione degli elettroni da un metallo. Potenziale di estrazione. Effetto termoionico, effetto termoelettrico e fotoelettrico. Cenni su effetto Volta, effetto Peltier. La corrente elettrica nei gas. Le scariche elettriche.

Fenomeni magnetici fondamentali: la forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e Faraday. Forze tra correnti: la legge di Ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. La forza di Lorentz. L'effetto Hall. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme. Moto elicoidale. Selettore di velocità e spettrometro di massa. L'aurora boreale e l'aurora australe. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il magnetismo nel vuoto e nella materia: Flusso del campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère. Il motore elettrico. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Momento magnetico di una spira. Amperometro e Voltmetro. Le proprietà magnetiche dei materiali: materiali ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici. Il ciclo di isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz. Correnti indotte e diamagnetismo. L'interruttore differenziale. Le correnti di Foucault. Autoinduzione e mutua induzione. L'induttanza di un circuito. L'energia contenuta nel campo magnetico: densità di energia del campo magnetico.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Le onde elettromagnetiche: il termine mancante nella legge di Ampère: corrente di conduzione e corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Densità di energia dell'onda. La natura elettromagnetica della luce. Quantità di moto trasferita dall'onda e pressione di radiazione. Onde elettromagnetiche e circuiti oscillanti. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. Il filtro polarizzatore. Lo spettro elettromagnetico.

L'effetto fotoelettrico. Il dualismo onda-corpuscolo.

Il docente

Prof. Salvatore Zammito

Docente: Davide Fricano

Testi in adozione: N. Abbagnano – G.Fornero, *La ricerca del pensiero*, Pearson-Paravia, voll.2 (A-B)-3 (A-B) / A.Barbero – C.Frugoni – C.Sclarandis, *Progettare il futuro*, Zanichelli, voll.2-3

Ore svolte: poco al di sotto delle 60 per ognuna delle 2 Discipline.

Profilo della classe e obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

La classe, caratterizzata da una condotta nel complesso corretta, si attesta - mediamente - su livelli di rendimento nell'insieme adeguati considerando entrambe le discipline, con una sufficienza più che piena. Gli alunni che hanno fatto registrare un profitto positivo hanno fatto leva sul possesso di requisiti di base, disciplinari e trasversali, consolidati. In tale gruppo le competenze/capacità e le relative abilità tecniche riferibili alle due Materie si possono considerare acquisite: gli studenti comprendono tesi/argomentazioni filosofiche essenziali, individuano i principali soggetti storici, articolano collegamenti essenziali (logici e cronologici) tra fatti storici più importanti nonché – per lo più guidati dal docente - tra le tesi basilari di filosofi differenti, analizzano fonti ed esprimono le loro conoscenze, filosofiche e storiche, con un lessico disciplinare generalmente pertinente. Gli alunni che – a causa di prerequisiti carenti e/o un impegno discontinuo - non hanno maturato le suddette competenze, o le hanno maturate in modo parziale e non del tutto autonomo, hanno cercato di compensare tali criticità con la restituzione, invero prevalentemente mnemonico-nozionistica, di conoscenze essenziali.

Conoscenze: cfr. contenuti di seguito riportati (selezione di eventi storici e figure filosofiche dei secc. XV-XX)

Capacità:

- Espositivo-lessicali
- Interpretative ed analitiche di un fenomeno storico o di una dottrina filosofica (anche con le risorse basilari dell'analisi testuale delle fonti)

Competenze: specifiche di apprendimento delle 2 Discipline, come riportate nel quadro introduttivo.

Per consentire agli studenti di colmare le proprie lacune sono state attivate pause didattiche curricolari con attività laboratoriali di svolgimento e correzione di esercizi (di livello differenziato tra recupero e potenziamento) e calendarizzazione di prove di verifica (orali) ad inizio pentamestre; si è proceduto inoltre sia alla riduzione significativa della programmazione di Filosofia con inversione dell'orario interno, così da permettere il riallineamento tra la preparazione degli studenti e lo stato di

avanzamento della programmazione, sia ad ore appositamente riservate allo studio in classe di materiale didattico.

Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale, analisi testuale di fonti, esercitazioni laboratoriali, modalità *flipped* con esame di mappe concettuali vertenti su consegne pregresse. Strumenti: *file* integrativi o sostitutivi (anche video-lezioni) forniti dal docente, manuali, appunti, brevi filmati complementari. *Classroom* dedicata su piattaforma *Google*.

Criteri di valutazione e tipologie di verifica

Questionari scritti, test semplificati (a risposta multipla) *Google* -moduli, e interrogazioni orali, unitamente ad altri elementi di valutazione tra interventi e rifiuti di verifica.

- a) Diagnostica *in itinere*: basata sulla correttezza e sulla completezza della conoscenza e dell'esposizione dei contenuti, nonché della maturazione (autonoma – guidata – parziale – continua/discontinua) effettiva delle capacità e delle abilità selezionate (competenze).
- b) Sommativa finale: valutazione complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell'impegno profuso e delle motivazioni mostrate (nel corso dell'intero a.s.).

CONTENUTI

Si riportano di seguito gli argomenti generali, rinviando ai programmi (allegati alla documentazione consegnata alla Commissione d'esame) per un'articolazione dettagliata dei temi trattati. Nel corso della programmazione sono stati curati contenuti pertinenti alle indicazioni ministeriali concernenti il quarto anno e non trattati anche a causa del recupero effettuato l'a.s. scorso di figure filosofiche e fenomeni storici non inclusi nel terzo anno per effetto della strutturale riconfigurazione didattica determinata dall'emergenza pandemica.

- Umanesimo e Rinascimento: rassegna sintetica delle tesi filosofiche essenziali (video di contestualizzazione storica + brani antologici di T.Moro e Pico della Mirandola + *file* riassuntivo in *word* + mappa concettuale).
- Rivoluzione scientifica: il metodo galileiano (Glossario, brani antologici e schemi del manuale).
- Razionalismo ed empirismo moderni: gnoseologia cartesiana e gnoseologia/liberalismo di Locke (didattica breve: *file word* sintetici e mappe concettuali in PPT su *classroom*);
- Illuminismo (vol.2 di Storia con brani antologici di Kant, Voltaire e Rousseau);
- Kant: gnoseologia ed etica (*file* esteso su *classroom* e mappe concettuali + brano antologico del manuale di Filosofia);

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- Et  napoleonica: profilo politico dell'Imperatore francese (sintesi del manuale con cartine geopolitiche + *file* in PPT + brano storiografico)
- Romanticismo e idealismo tedesco (vol.2 di Storia per la cultura romantica generale; scheda lessicale in *file* su *classroom* in ordine all'idealismo romantico tedesco); la Restaurazione del Congresso di Vienna (vol.2 del manuale di Storia con cartine geo-politiche + brano storiografico).
- Hegel: Fenomenologia dello Spirito, Dialettica, Scienza della logica, Filosofia dello spirito (*file* esteso in *classroom*, video-lezione in *classroom*, mappe concettuali e brano antologico dal manuale). La polemica antihegeliana di Schopenhauer (brani antologici + glossario e schemi del Manuale).
- Insurrezioni liberali e Risorgimento italiano: moti del '20/'21 e del '31 + il '48 italiano e austro-ungarico; breve storia francese da Luigi XVIII a Napoleone III; figure ed eventi pi  rappresentativi dell'indipendenza italiana (Mazzini, Garibaldi, Pisacane, Cavour, Neoguelfismo) e relative guerre; il dibattito storiografico sul Risorgimento tra Gramsci e Romeo (manuale di Storia vol.2 + brani storiografici + mappe concettuali PPT). I governi postunitari (brani storiografici, appunti, paragrafi e sintesi del Manuale, approfondimento della Questione Meridionale), fino alla caduta di Crispi.
- Marx: alienazione (analogie/differenze con Feuerbach), struttura/sovrastruttura, capitalismo, plusvalore/pluslavoro (Manuale). Positivismo (appunti) - Totalitarismo comunista (dalla rivoluzione di febbraio a Lenin e la rivoluzione d'ottobre; lo stalinismo) dal Manuale; il Totalitarismo secondo il paradigma storiografico-politico generale (*file* su *Classroom*).
- L'et  giolittiana - la I Guerra mondiale (Manuale). Il Fascismo: breve profilo politico-culturale di De Felice (lettura di un *file* PDF su *Classroom*).

Approfondimenti interdisciplinari: 1) scheda commentata con supporti iconografici su arte e filosofia nel Rinascimento, 2) "guerra e pace" (schede del manuale sul tema della guerra e della pace in Erasmo da Rotterdam, Kant, Hegel, i Futuristi e Picasso), 3) Gnoseologia della natura tra scienze galileiane, psicanalisi freudiana, esegesi biblica e biologia nella relativa scheda del Manuale di Filosofia.

Alla data di redazione del presente consuntivo restano da trattare, e saranno oggetto d'esame solo qualora esplicitamente inseriti nel programma di fine a.s. controfirmato dagli alunni, il Fascismo, il Nazismo e la Seconda Guerra Mondiale. Sono inoltre previsti ulteriori approfondimenti interdisciplinari tra Filosofia, Arte, Scienze (anche per questi si rinvia alla versione definitiva del programma).

Docente: Prof. Caruso Francesco

Testo: Cricco Di Teodoro, Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte, Terza edizione, Versione rossa, vol. 4-5, Ed. Zanichelli.

Situazione della classe e obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

La classe, composta da n.26 alunni di cui ben 19 di sesso maschile e 7 di sesso femminile, non ha presentato durante il corso dell' anno scolastico particolari problematiche a livello educativo didattico. Gli alunni che già conoscevo dallo scorso anno scolastico, dalle prime lezioni hanno incominciato a seguire con interesse gli argomenti che proponevo e ciò a permesso di svolgere in maniera regolare lo svolgimento degli stessi in un clima sereno e proficuo per l'apprendimento delle tematiche proposte. Gli obiettivi fissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, capacità e competenze , prevedevano: saper collocare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale, nell' esporre chiaramente e sinteticamente mediante un uso appropriato del linguaggio, nell' interpretare ,analizzare e commentare un' opera d' arte, individuando in essa i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali , le tecniche utilizzate , saper riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici.Durante il corso dell'anno scolastico, il gruppo classe non ha presentato particolari problematiche, mostrandosi in generale propenso all'apprendimento delle tematiche trattate.Il programma di storia dell' arte, è stato svolto con serenità e in modo soddisfacente, data la vastità degli argomenti da trattare e del tempo avuto a disposizione, si è operata una scelta degli stessi , avendo sempre come obiettivo una completa e corretta visione del periodo artistico trattato, in conformità con quanto previsto a inizio anno scolastico all'interno della programmazione iniziale. Tutti gli alunni si sono mostrati propensi all'ascolto e all'imparare malgrado qualcuno presenti maggiore difficoltà rispetto ad altri. Il comportamento tenuto dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni, risultava adeguato e sostanzialmente corretto.Fermo restando quanto detto, posso affermare quindi che gli obiettivi prefissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti dal gruppo classe a diversi livelli qualitativi. In particolare, un gruppo di essi, mostrano una conoscenza approfondita dei contenuti degli argomenti trattati, la capacità di operare sintesi, un'ottima padronanza lessicale, un linguaggio specifico e ben articolato. Un altro gruppo di alunni mostrano un'apprezzabile conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un linguaggio appropriato e ben articolato. Altri ancora mostrano una discreta conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un uso del linguaggio semplice e non sempre specifico. A detta di ciò si deduce quindi come il livello generale raggiunto dalla classe sia abbastanza soddisfacente, tenuto conto delle difficoltà iniziali, dell'eterogeneità del gruppo classe e della vastità degli argomenti trattati.

Metodologie di insegnamento e strumenti utilizzati.

Il percorso didattico è stato organizzato in modo tale da guidare l'alunno all'interno di un percorso graduale che dalla fase di ascolto e immagazzinamento di informazioni e nozioni, lo ha portato a maturare e interagire con il gruppo classe, divenendo protagonista e partecipando in maniera creativa e attiva alle attività della classe. Le lezioni svolte in classe, si sono alternate con un susseguirsi di lezioni frontali, quali momenti fondamentali per strutturare i contenuti, e lezioni interattive (dialogiche), al fine di coinvolgere l'attenzione della classe e verificare in itinere il grado di apprendimento degli alunni. Tali lezioni sono state esplicate mediante discussioni collettive d'aula e/o brevi domande individuali. Durante l'espletamento delle stesse non sono mancate fasi di ripasso o di consolidamento di concetti. Per lo svolgimento di tali lezioni si è ritenuto opportuno utilizzare oltre il libro di testo adottato, supporti informatici, internet, LIM, e lavagna di classe per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini.

Verifiche e valutazioni.

Durante il primo trimestre e agli inizi del pentamestre le verifiche svolte sono state somministrate in forma orale, secondo una cadenza pressappoco mensile e comunque coincidente con la trattazione di un modulo e/o più moduli, volte alla presentazione di un periodo o di una tendenza artistica, di una singola personalità e all'analisi di singole immagini. Mentre lungo la fase finale del secondo pentamestre, le verifiche sono state svolte sia in forma orale che scritta. Per la valutazione si è tenuto conto dell'intero percorso svolto dagli alunni, dell'impegno mostrato, dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.

CONTENUTI**L'Impressionismo.**

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen: il portale, armonia bruna, Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas: La lezione di danza; L'assenzio.

Post- Impressionismo.

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Georges Seurat: Un dimanche après-midi l'Île de la Grande Jatte; Il circo.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Aha oe fei?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata (Cipresso e paese); Campo di grano con volo di corvi.

Art Nouveau.

Gustav Klimt: Giuditta I e Giuditta II (Salomè); Danae.

Espressionismo.

Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.

Il Cubismo:

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

Il Dada.

Marcel Duchamp ; Fontana; L. H.O.O.Q.

Il Futurismo :

Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d' animo: Gli addii (I versione); Stati d' animo :Gli addii (II versione).

Il Surrealismo:

Salvador Dalì: Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia. Sogno causato dal volo di un'ape.

Il Razionalismo in Architettura:

Le Corbusier : La Chaise longue; Ville Savoye; Unità di abitazione; Il Modulor; Cappella di Notre – Dame- du – Haut.

F. L. Wright: La casa sulla cascata

POP-ART:

Andy Warhol : Green Coca-Cola Bottles ; Marilyn, 1967. portfolio di dieci serigrafie a colori; Minestra in scatola Campbelle's.

Docente: Prof.ssa Elena Spano

Ore svolte: 100 ore (alla data del 15 maggio)

Libri di testo (integrati da materiale fornito dalla docente): G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Voll. 2, 3.1 - Paravia

Presentazione della classe

La classe si presenta sostanzialmente disciplinata, disponibile al dialogo educativo con l'insegnante ma non sempre solidale nei confronti dei compagni con maggiori difficoltà. La gran parte degli allievi si mostra rispettosa nei confronti delle regole scolastiche e ha una frequenza regolare. Il clima all'interno della classe risulta generalmente sereno e disposto ad un confronto serio nelle discussioni riguardanti le problematiche relazionali interne, tra studenti e studenti, o tra studenti e docenti.

In termini di profitto, quasi tutti gli alunni hanno mostrato un interesse discreto per le attività proposte in classe, mentre l'impegno e il lavoro da svolgere a casa è stato carente.

In particolare nel gruppo classe è possibile differenziare tre fasce di livello: una prima fascia, costituita da un numero molto esiguo di alunni, che evidenzia un livello globale di acquisizione dei contenuti buono, mostra capacità di rielaborazione anche in direzione critica e un metodo di studio efficace; la seconda, più ampia, ha conseguito risultati che sono da ritenere mediamente sufficienti, in qualche caso discreti, seppure l'impegno non sia stato costante e il metodo di studio non sempre fruttuoso; infine la terza fascia comprende un gruppo di alunni che ha mostrato poca partecipazione e interesse per l'azione didattica, carenze pregresse e/o difficoltà linguistico-espressive, sia nella rielaborazione orale che nella produzione scritta, ritmi e stili di apprendimento a volte stentati e un metodo di lavoro poco organico ed efficace.

Non sono mancate le sollecitazioni a dare regolarità allo studio e a rendere più partecipe la presenza in classe, ma l'impegno in qualche caso è rimasto saltuario e scarsa la volontà di recupero. Qualche alunno, a causa dell'elevato numero di assenze, ha raggiunto e maturato appena gli obiettivi minimi della disciplina, soprattutto in merito alle competenze, limitandosi a sottoporsi a verifica solo per ripetere i contenuti in modo libresco e mnemonico. La programmazione dei contenuti è stata orientata all'acquisizione delle competenze chiave in un processo di apprendimento permanente, spendibile nelle scelte di vita e non, ma ha dovuto fare i conti con attività alternative al percorso curricolare e con i numerosi giorni di vacanza, coincisi con le ore settimanali previste, soprattutto durante il pentamestre, che hanno sottratto tempo alla disciplina.

Competenze trasversali

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo della loro attività di studio e di lavoro.

- Agire in modo responsabile ed autonomo nella vita scolastica e sociale, facendo valere i propri diritti e bisogno, riconoscendo al contempo quelli altrui.
- Saper affrontare situazioni problematiche inerenti alla disciplina e non, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate.
- Collaborare interagendo con il gruppo classe, accettando e rispettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le eventuali conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza delle caratteristiche dei diversi testi letterari e cioè la loro forma (poesia, lettera, discorso, opera drammatica etc.), la loro natura (a partire dalle intenzioni dell'autore se si tratta di un testo descrittivo o narrativo, espositivo o di altra natura), e la loro struttura;
- Conoscenza dei contesti culturali e storico- sociali relativi alle diverse produzioni letterarie;
- Conoscenza per linee generali del profilo biografico e di quello storico-letterario degli autori oggetto di analisi.

Competenze

- Competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specialistici;
- Competenza nel riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali, per affrontarli in forma diacronica e sincronica;
- Competenza nell'utilizzazione dei testi come fonti per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali.

Abilità

- Sapere rendere operative le conoscenze teoriche acquisite, pertanto comprendere, in maniera globale e/o analitica, testi letterari e successivamente saperli analizzare, sintetizzare e commentare individuandone le caratteristiche fondamentali;
- Individuare le strutture e i meccanismi che operano nel testo a livello pragmatico e semantico;
- Riconoscere i diversi generi testuali e le costanti che li caratterizzano;
- Individuare i nuclei tematici fondamentali di un argomento;
- Rielaborare i contenuti e organizzare le proprie conoscenze in percorsi o mappe concettuali.

Competenze di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, della ricerca di un proprio metodo di studio e di lavoro

- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) che utilizzano linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico) e saperne riferire secondo varie modalità (per iscritto, oralmente, servendosi della tecnologia)
- **Collaborare e partecipare:** interagire entro un gruppo, valorizzare le proprie e le altrui capacità, riconoscere la validità del punto di vista altrui, gestire la conflittualità
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** inserirsi in modo costruttivo entro i meccanismi della vita sociale, valorizzare il proprio operato e quello altrui, agire entro un quadro di regole condivise.

Metodologia

Tra le varie metodologie possibili ho privilegiato la lezione frontale accompagnata tuttavia, di frequente, dalla forma della lezione dialogata, usata quest'ultima, soprattutto, come strumento per riflettere sui testi letti, al fine di stabilire rapporti con le conoscenze già acquisite in merito all'autore degli stessi o per instaurare relazioni con altri testi di autori di epoche e culture diverse possibilmente già oggetto di studio. Stabilire delle reti tra le nozioni acquisite anche negli anni passati e quelle proposte nel presente ha, di fatto, facilitato non solo la ritenzione in memoria delle nozioni stesse, ma ha implementato il senso di autoefficacia degli studenti, la percezione di sé come lettori "esperti" e ha consentito loro di utilizzare, seppur guidati, questi contenuti come chiavi di lettura per una maggiore comprensione anche di quelli nuovi e/o più complessi previsti dal programma. Tutto ciò con il fine di sviluppare una motivazione personale significativa allo studio della letteratura.

Attraverso la pratica testuale, ho cercato di ampliare costantemente il patrimonio lessicale degli studenti, sottolineandone la varietà dei registri e mettendo in rilievo l'importanza di acquisire un lessico specifico per uno studio critico della letteratura. Inoltre, l'uso dei testi come supporto ed esemplificazione dei concetti teorici ha avuto anche lo scopo di far maturare la capacità di osservazione, di riflessione, di rielaborazione personale e la capacità espressiva nei suoi vari aspetti, anche attraverso lo stabilire, quando possibile, collegamenti pluridisciplinari (con materie quali le letterature straniere studiate, la storia, la filosofia, la storia dell'arte...), per offrire un quadro unitario e organico della cultura.

Le lezioni "frontali" della docente sono state spesso approfondite e affiancate dalla visione di video su YouTube o su RaiScuola, o su altri canali specializzati.

Materiali didattici

- testi in adozione
- strumenti informatici di supporto alla didattica
- libri, riviste, ecc., reperibili soprattutto in rete

- ogni tipologia di materiale ritenuta utile a giudizio del docente.

TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE

Nel corso del primo trimestre le prove di verifica sono consistite in

- ◆ interrogazioni orali miranti a verificare:
 - a) il grado di conoscenze raggiunto;
 - b) la capacità di elaborare le varie conoscenze in sintesi articolate e organiche;
 - c) la capacità di rielaborazione personale e di valutazione critica;
 - d) la correttezza e adeguatezza espressive;
- ◆ compiti scritti (nelle varie tipologie previste dai programmi ministeriali per la prima prova)

Valutazione

In sede di valutazione si è tenuto conto:

- del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- dell'interesse;
- dell'impegno;
- della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti (fino alla data della stesura del documento)

La cultura romantica

- ◆ Definizione e caratteri del Romanticismo; le date e i luoghi

Romanticismo

- ◆ La poetica romantica
- ◆ La poesia romantica europea
- ◆ Il dibattito sul Romanticismo
- ◆ La polemica con i classicisti
- ◆ Milano capitale del Romanticismo italiano

Testi:

Madame de Staël, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni;
Giovanni Berchet, La sola vera poesia è popolare;

Alessandro Manzoni

- ◆ La vita;
- ◆ La formazione;

- ◆ I trattati e gli scritti di poetica;
- ◆ Le opere: Le Odi, Le tragedie.

Testi

Lettre à M. Chauvet (T1);

Lettera sul Romanticismo (T2);

La lirica patriottica e civile, *Il cinque Maggio* (T4);

Le tragedie, *Adelchi*, coro dell'atto IV (T6).

La lettura de *I promessi sposi* è stata anticipata al secondo anno.

Giacomo Leopardi

- ◆ Cenni biografici
- ◆ Il "sistema" filosofico leopardiano
- ◆ La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero
- ◆ Le opere: lo *Zibaldone*, le *Canzoni*, i *Piccoli Idilli*, i *Canti pisano-recanatesi*, le *Operette Morali*

Testi:

A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia (da *Epistolario*) (T1)

La teoria del piacere (da *Lo Zibaldone*) (T2a)

Il vago e l'indefinito (da *Lo Zibaldone*) (T2b)

L'infinito (T3)

La quiete dopo la tempesta (T8)

Il sabato del villaggio (T9)

Dialogo della Natura e di un Islandese (T15)

Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere (T18)

2. Età postunitaria. Naturalismo e Simbolismo

- ◆ La situazione economica e politica in Europa e in Italia
- ◆ Le ideologie, l'immaginario e i temi della letteratura
- ◆ Gli intellettuali, il pubblico e l'organizzazione della cultura
- ◆ Il pubblico e i generi letterari
- ◆ I movimenti letterari e le poetiche
- ◆ La cultura filosofica: il Positivismo

3. Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga

La rivoluzione tematica e stilistica di Verga

Cenni biografici

La fase pre-verista e l'approdo al Verismo

Tecnica narrativa: poetica dell'impersonalità

Le Novelle

I Malavoglia: genesi, struttura, temi, lingua, ideologia

Mastro don Gesualdo: genesi, struttura, temi.

Testi:

L'amante di Gramigna Prefazione: *Impersonalità e regressione*

Rosso Malpelo

La roba

La Lupa

Da I Malavoglia, Prefazione, *I vinti e la fiumana del progresso*

La morte di Gesualdo, da Mastro don Gesualdo, parte quarta, cap. V

Decadentismo

- ◆ Origine del termine "decadentismo"
- ◆ La visione del mondo decadente;
- ◆ Temi e miti della letteratura decadente;
- ◆ La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola"

Testi

Da *Lo spleen di Parigi*, Perdita d'aureola
I fiori del male L'albatro (T2)

Gabriele D'annunzio

- ◆ La vita inimitabile di un mito di massa
 - ◆ L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo
- Testi**

- ◆ *Il piacere*: ritratto di Andrea Sperelli
- ◆ *Alcyone: La pioggia nel pineto* (T9)

Giovanni Pascoli

- ◆ La vita: tra il "nido" e a poesia;
- ◆ La visione del mondo;
- ◆ La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese;
- ◆ *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e l'ideologia piccolo-borghese;
- ◆ Frammentismo e impressionismo di *Myricae*;
- ◆ La liricità distesa e il "sublime" nuovo dei *Canti di Castelvecchio*,

Testi

Il fanciullino (T1)

X Agosto (T3)

L'assiuolo (T4)

Temporale (T5)

Il lampo (T7)

Il gelsomino notturno (T12).

Italo Svevo

- ◆ Cenni biografici
- ◆ La coscienza di Zeno : la vicenda e i temi
- ◆ Testi. Il fumo cap.3
- ◆ Lo schiaffo del padre in punto di morte cap.4

Pirandello

- ◆ Cenni biografici
- ◆ La trappola della vita sociale e la visione del mondo;
- ◆ La molteplicità del reale
- ◆ L'umorismo
- ◆ Il Fu Mattia Pascal: trama e analisi del personaggio
- ◆ Uno nessuno e centomila: trama e analisi del personaggio

Testi

Da L'umorismo: *Un'arte che scompone il reale: avvertimento del contrario e sentimento del contrario*

Film: Luigi Zampa 1954: *La patente*; R. Andò *La stranezza*

Da Fu Mattia Pascal: *La costruzione della nuova identità; (T4)Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (T5); Non saprei proprio dire ch'io mi sia (T6)*

La lirica tra le due guerre

Ungaretti

- ◆ Cenni biografici

Testi

- ◆ Da l'Allegria: *Fratelli; Veglia; Mattina; Soldati*

Docente: Prof.ssa Elena Spano

Ore svolte: 65 (alla data del 15 maggio)

Libro di testo: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant*, vo.3

Presentazione della classe

Nel gruppo classe è possibile differenziare tre fasce di livello: la prima, che conta un numero esiguo di alunni, mostra di possedere un buon bagaglio culturale, una buona preparazione di base, ha partecipato al dialogo educativo con discreto impegno ed interesse; la seconda, più numerosa, presenta ritmi e stili di apprendimento un po' più lenti e un impegno a volte discontinuo; la terza evidenzia un metodo di lavoro discontinuo e poco organico. Si è ritenuto, dunque, necessario svolgere le linee programmatiche in modo lento, per adeguarsi agli stili di apprendimento delle due fasce più deboli.

Obiettivi: asse dei linguaggi

L'asse dei linguaggi, declinato per la specificità della disciplina del latino, ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la piena consapevolezza della centralità dell'espressione linguistica, per noi moderni nella ricezione del messaggio degli antichi; anche per loro, come per noi, lo strumento della lingua è stato indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza, tutte questioni che hanno riguardato la civiltà latina come riguardano ogni consorzio umano e ogni ambito della vita associata, in ogni epoca e luogo.

Obiettivi

Area linguistica:

Si è lavorato in vista dell'acquisizione di una competenza linguistica sempre più complessa, che portasse con sé: una padronanza dei contenuti e del contesto sufficiente ad orientarsi nella lettura e nella disamina di testi, in assoluta prevalenza in traduzione italiana; una dimestichezza nell'individuazione di strutture fondamentali, in primis lessicali, che la lingua italiana impiega come lascito della lingua latina; da qui, una confidenza coi concetti di trasformazione e riuso del lessico medesimo; un dominio più maturo e consapevole della lingua italiana, in particolare per la

padronanza di un lessico astratto; una focalizzazione sulla centralità della parola nel costruire senso e nel plasmare il mondo circostante, per i più diversi usi.

Area testuale e letteraria:

Si è lavorato in vista dell'acquisizione di una competenza letteraria di base che puntasse: ad una conoscenza degli elementi fondamentali della civiltà e della cultura latina attraverso la lettura di testi latini, in assoluta prevalenza con traduzione a fronte; ad un riconoscimento del valore fondante del patrimonio letterario e linguistico latino come espressione identitaria e valoriale, mobile e mutevole, della civiltà che l'ha prodotto; ad una focalizzazione sui codici espressivi di ciascun genere letterario, sui presupposti da cui si muove e sugli obiettivi che si propone in relazione al pubblico cui intende rivolgersi; ad una forma sufficiente di consapevolezza del ruolo che la letteratura, e la cultura in generale assumono, nella costruzione di un immaginario comune; nel caso specifico della lingua latina, per una civiltà che conosciamo solo da testi (i testi parlano dei testi).

Competenze di base cui ha mirato l'azione didattica:

- saper inquadrare entro il contesto storico di appartenenza un testo e sapersi orientare nella sua disamina critica;
- saper individuare gli elementi chiave di un testo, in senso lessicale e in senso contenutistico;
- saper riferire con proprietà quanto è stato oggetto di studio.

Competenze di cittadinanza cui ha mirato l'azione didattica:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, della ricerca di un proprio metodo di studio e di lavoro
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso che utilizzano linguaggi diversi (con riferimento ai codici dei generi letterari) e saperne riferire secondo varie modalità (per iscritto, oralmente, servendosi della tecnologia)
- **Collaborare e partecipare:** interagire entro un gruppo, valorizzare le proprie e le altrui capacità, riconoscere la validità del punto di vista altrui, gestire la conflittualità
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** inserirsi in modo costruttivo entro i meccanismi della vita sociale, valorizzare il proprio operato e quello altrui, agire entro un quadro di regole condivise.

Metodologie

- lezione frontale per introdurre ed impostare gli argomenti

- lettura e analisi dei testi sia per l'esercizio ed il consolidamento delle abilità linguistiche che per lo sviluppo e/o il potenziamento di quelle relative alla comprensione e alla produzione

- dibattiti per sviluppare le abilità espositive ed argomentative dello studente

Le lezioni "frontali" della docente sono state spesso approfondite e affiancate dalla visione di video su YouTube o su RaiScuola, RaiStoria, o su altri canali specializzati.

Ancora, è necessario sottolineare qui che i testi in studio ed in discussione sono stati letti in lingua italiana e di tanto in tanto se ne è proposto un confronto, di natura lessicale e stilistica, con la lingua latina; non già, evidentemente, per ridimensionare la portata ed il valore della lingua latina, considerata ancora da chi scrive un esempio straordinario di rigore e lucidità, quanto in considerazione del fatto che l'esercizio della traduzione, col trascorrere degli anni del corso di studi, ha lasciato il passo ad impegni più pressanti degli studenti nelle discipline d'indirizzo; pertanto, ad uno sterile apprendimento di tipo mnemonico è stato preferito un approccio che, se limita l'approfondimento linguistico *stricto sensu*, incoraggia però l'interpretazione e la richiesta di senso e di utilità per la contemporaneità.

Materiali didattici

- ◆ testi in adozione
- ◆ lavagna luminosa per la proiezione di testi e materiale iconografico
- ◆ strumenti informatici di supporto alla didattica
- ◆ libri, riviste, ecc., reperibili soprattutto in rete
- ◆ ogni tipologia di materiale ritenuta utile a giudizio del docente.

Tipologie delle prove di verifica

Verifiche orali:

- ◆ commento orale ad un testo di qualsivoglia genere
- ◆ colloqui per accertare la padronanza della materia, e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza

Verifiche scritte:

- ◆ test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse, questionari
- ◆ analisi e commento di un testo dato

Valutazione

In sede di valutazione si è tenuto conto:

- del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze
- dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- dell'interesse
- dell'impegno
- della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti (Fino alla data della stesura del presente documento)

L'ETÀ GIULIO CLAUDIA

Il quadro storico, sociale e culturale; I principi verso gli intellettuali, i generi letterari.

- ◆ **Lucio Anneo Seneca:** la vita, le opere, il pensiero filosofico, lo stile.
- ◆ **Lucano:** la vita, il "Bellum civile", il rapporto con la tradizione.
- ◆ **Aulo Persio Flacco:** l'autore e l'opera.
- ◆ **Petronio:** la questione dell'autore del "Satyricon", l'opera, la questione del genere letterario, il realismo petroniano.

L'ETÀ FLAVIA

- ◆ **Plinio il Vecchio :** la vita, le opere, il pensiero filosofico, lo stile.
- ◆ **Quintiliano:** vita e opere

- ◆ **Marziale:** vita e opere

IL "SECOLO D'ORO" DELL'IMPERO

Un secolo di pace e prosperità economica, un mutato clima culturale, i generi letterari, intellettuali *clientes*..

- **Tacito: la vita, le opere, il pessimismo storico**

TESTI

Seneca, *De vita beata,* Parli in un modo e vivi in un altro, 17-18 - T3

De tranquillitate animi, Il saggio e la politica, 4 - T7

Epistulae, 47; Gli schiavi sono uomini (in traduzione)

95,51-53, In commune nati sumus (T6)

Lucano, *Pharsalia* (in traduzione)

I, 1-32, Una guerra fratricida, T1

I, 109-157, La presentazione dei protagonisti, T2

II, 284-325, Un amaro discorso di Catone, T 3

Persio, *Saturae*, Choliambi vv.1-14

Petronio, *Satyricon* (in traduzione):

28-30, La *domus* di Trimalchione, T2

32-33, 1-4 Trimalchione si unisce al banchetto, T3

37, La descrizione di Fortunata, T5

75,8-11; 76 L'apologia di Trimalchione T8

Plinio il Vecchio: *Naturalis Historia*: VII,1-5

Quintiliano: *Institutio oratoria* (in traduzione)

I,2,1-8: Meglio educare in casa o alla scuola pubblica?

I,3,6-13: Tempo di gioco,tempo di studio

I,3, 14-17: Inutilità delle punizioni corporali

Marziale: *Epigrammata*: X, 4; I,4; I,32; V, 9; I, 10, X, 8; *Xenia* 5, 7, 9, 48, 50.

Tacito

Germania 8; 19 La battaglia e le donne ; I costumi delle donne

Agricola 43, La morte di Agricola

Annales I, 1

Historiae I, 1; V, 4, 5 Riti e consuetudini degli ebrei; Separatezza degli Ebrei .

Disciplina: Scienze Motorie e sportive

Docente: Giuseppa Viscardi

Testo in adozione: Fioroni, Bocchi, Coretti, Chiesa " Più Movimento" Marietti scuola

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

E' stata ricercata la crescita integrale della persona tramite il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. Si è cercato di far comprendere l'importanza, non tanto e non solo del conseguimento del risultato, ma quanto dell'impegno personale, dell'assidua applicazione della partecipazione e la collaborazione. Gli allievi hanno migliorato le capacità coordinative e condizionali in una prospettiva salutistica. Sono state, a tal fine, fornite informazioni fondamentali sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni e sui comportamenti che concorrono a sviluppare un sano e attivo stile di vita.

Si sono delineate, sinteticamente, le dinamiche evolutive riguardanti le attività atletiche e sportive nel corso dei secoli. Sono stati forniti spunti di riflessioni sul ruolo dello sport nella cultura contemporanea nei suoi aspetti educativi, sociali e politici.

Obiettivi conseguiti

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base.

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali: la resistenza, la velocità, l'elasticità articolare, la coordinazione, l'equilibrio e le grandi funzioni organiche.

Miglioramento della coscienza della propria corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la fiducia in sé in un contesto socio-affettivo.

Controllo della motricità globale in situazioni motorie sempre diverse.

Miglioramento della capacità di collaborazione e integrazione con il gruppo.

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di ricercare il benessere psico-fisico e sociale.

Capacità di riflettere sul ruolo dello sport nella cultura contemporanea.

Conoscenze dei principali sistemi e apparati, della tecnica di alcuni sport.

Capacità organiche e coordinative e di orientamento spazio-temporale.

Collaborare e partecipare, superare gli ostacoli, agire in modo autonomo.

Metodologie di insegnamento adottate

Le esercitazioni pratiche sono state proposte in forma ludica e polivalente, illustrando i presupposti fisiologici del lavoro richiesto. Gli argomenti teorici si sono proposti con lezioni frontali, discussioni guidate, letture in classe di brani tratti da libri e/o riviste, utilizzo di sussidi audiovisivi, relazioni individuali e di gruppo.

Tipologie di verifica

Le verifiche sono state proposte a conclusione della trattazione di ogni unità didattica, attraverso colloqui in classe o relazioni scritte sulla classroom.

La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi conseguiti in relazione alla situazione di partenza, alla partecipazione e all'interesse dimostrati e alla capacità relazionali in termini di spirito di collaborazione e cooperazione.

Contenuti proposti

Potenziamento fisiologico (correre, saltare, lanciare, afferrare) es. di coordinazione dinamica, oculomane e inter segmentaria, esercizi di mobilità articolare con piccoli attrezzi e a carico naturale.

Stretching, educazione posturale e respiratoria.

I fondamentali dei principali sport individuali e di squadra (pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, Bad minton, vortex, palla tamburello, pallamano)

Cenni di storia delle prime Olimpiadi. Le Olimpiadi moderne e le loro connotazioni politiche, economiche e sociali.

Il doping: le sostanze vietate e le pratiche illecite. Gli integratori alimentari

La funzione educativa e sociale dello sport.

La salute dinamica, il corretto stile di vita e i benefici dell'attività fisica.

Elementi di primo soccorso: il codice comportamentale, le emergenze e le urgenze. I traumi più frequenti nella pratica sportiva.

I principi nutritivi, Il fabbisogno energetico, la dieta bilanciata, la dieta mediterranea, i disturbi del comportamento alimentare, alimentazione e attività fisica.

Docente: Pisciotta Loredana

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Nel corso dell'anno scolastico la classe 5D, composta da 26 alunni, non ha mostrato sempre un atteggiamento collaborativo. La scarsa attenzione e l'impegno discontinuo di alcuni alunni hanno ostacolato il normale svolgimento delle lezioni e limitato la partecipazione attiva della classe. Tuttavia alcuni studenti hanno mostrato impegno e un rendimento scolastico positivo.

In sintesi il profilo della classe rispetto al conseguimento degli obiettivi disciplinari risulta essere il seguente: alcuni alunni posseggono conoscenze parziali sia dei meccanismi linguistici che dei contenuti storico-letterari a causa di uno studio discontinuo. Un altro gruppo di alunni ha raggiunto in modo essenziale gli obiettivi disciplinari di conoscenza dei contenuti, di competenze, di interazione e capacità operative. Alcuni alunni hanno partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari, raggiungendo un buon livello di sicurezza nell'uso della lingua straniera e riuscendo ad operare collegamenti e confronti in modo autonomo.

Sulla base delle indicazioni del dipartimento di Lingue e del profilo della classe sono state perseguite le seguenti competenze e abilità.

Competenze:

Utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso (familiare, quotidiano ma anche attinenti gli ambiti di studio) e corrispondenti al livello B1/B2 del QCER.

Utilizzare la lingua straniera studiata per comprendere e trattare di testi di carattere letterario e/o scientifico, eventualmente contestualizzando nel periodo storico-culturale di appartenenza.

Abilità

Comprensione orale e scritta

comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di diverso tipo e genere prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, sia in presenza che attraverso canali multimediali, attinenti argomenti noti (concreti e astratti) e che siano d'interesse personale e di attualità;

comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di vario genere e tipologia

Interazione

interagire in situazioni comunicative effettivamente esperibili in contesti – reali o virtuali – dove si parla la lingua studiata; prendere parte in discussioni su temi noti e d'interesse esprimendo le proprie idee e presentando il proprio punto di vista.

produzione

parlare/scrivere in merito ai testi letterari studiati e analizzare brani di testi letterari, eventualmente utilizzando supporti multimediali, per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni sugli stessi.

mediazione

riferire, parafrasare, riassumere oralmente o per iscritto testi orali e scritti di varia tipologia e genere, inclusi testi di carattere storico, sociale e letterario.

Esprimere opinioni su personaggi, setting, eventi di opere letterarie.

Metodologie di insegnamento adottate

Per consentire agli studenti di acquisire le competenze previste, sono state utilizzate diverse strategie con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti e sviluppare le loro abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e rielaborazione personale degli argomenti trattati. Gli studenti sono stati incoraggiati a utilizzare la lingua straniera per esprimere le loro conoscenze e opinioni, sollecitandoli alla riflessione e all'analisi dei testi proposti. Le attività svolte hanno incluso attività di comprensione della lettura/ascolto e attività di cooperative learning. Gli strumenti di lavoro utilizzati, sono stati i testi in adozione, video e presentazioni Power Point; si è anche fatto ricorso alla visione di film o scene di film in lingua originale.

Tipologie di verifica

Il livello raggiunto è stato valutato in base agli obiettivi prefissati e alle griglie di valutazione concordate dal dipartimento. Per le verifiche scritte, sono stati forniti punteggi indicativi in base ai vari tipi di test e agli obiettivi da verificare, in conformità con le apposite griglie predisposte dal dipartimento. In particolare è stata valutata la correttezza linguistico-grammaticale, la proprietà di linguaggio, il contenuto e la capacità di analisi e sintesi.

Nelle verifiche orali, invece, sono stati valutati elementi quali la fluidità e la capacità di trasmettere il senso del discorso in modo coerente, utilizzando lessico e registro adeguati, oltre alla capacità di interagire nel dialogo, la conoscenza dei contenuti storico-letterari e la capacità di rielaborarli in modo autonomo.

Infine, per la valutazione sommativa finale, il livello di sufficienza è stato raggiunto solo se sono stati soddisfatti gli obiettivi minimi concordati a livello di dipartimento, insieme alla partecipazione attiva e all'impegno dimostrato.

CONTENUTI

Alla data del 15 maggio 2023 sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

From Spiazzi, Tavella, Layton – Performer Heritage. Blu Zanichelli

The Romantic Age

Britain and America. The industrial Revolution. A new sensibility. Romantic poetry. William Wordsworth: life and works, the Manifesto of English Romanticism, The relationship between man and nature, the importance of the senses and memory, the poet's task and style, 'Daffodils'.

The Victorian Age

Queen Victoria's reign. The Victorian Compromise. Life in Victorian Britain. The Victorian Novel Charles Dickens: life and works, characters, a didactic aim, style and reputation, from *Hard Times*: 'Mr Gradgrind', 'Coketown'. Aestheticism and decadence. Oscar Wilde: life and works, the rebel and the dandy; *The picture of Dorian Gray*: plot and setting, characters, narrative technique, "Dorian's death".

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War. The age of anxiety. The advent of Modernism. The modern novel: the interior monologue. James Joyce: life and works, style; *Dubliners*: structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style, "Eveline". G. Orwell: life and works, an influential voice of the 20th century, the artist's development, social themes; *1984*: plot, historical background, setting, characters, themes, a dystopian novel, "Big Broteh is watching you".

RELIGIONE

Relazione a consuntivo

A.S. 2022/2023

Docente: Prof. ssa Domenica Maria Guarcello

Testo in adozione: Incontro All'Altro, Sergio Bocchini, EDB. Volume unico

Ore di lezione settimanali: n. 1

Presentazione del Gruppo Classe ed Obiettivi conseguiti

La classe formata da 21 alunni avvalentesi. Gli alunni della classe hanno osservato un comportamento non sempre adeguato ai principi che regolano il vivere associato, evidenziando a tratti interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche proposte dalla docente attraverso interventi mirati e costruttivi all'attività didattica. Nel corso dell'anno scolastico, si è instaurata una fattiva collaborazione docente-discenti privilegiando il rapporto umano e le istanze che via via provenivano dagli alunni. Gli obiettivi raggiunti nel primo quadrimestre, all'interno della classe, risultano pertanto, corrispondenti alle effettive potenzialità degli alunni così come documentati in fase di scrutinio e rapportati all'interesse e all'impegno dimostrati.

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico si possono individuare un numero esiguo di alunni, che in possesso di buone capacità logico-deduttive, ha dimostrato perseveranza nell'impegno, sistematicità nel metodo di studio e motivato ad apprendere ed ha raggiunto una conoscenza appropriata sul concetto di Resilienza nell'ambito scientifico-filosofico-teologico e nel contesto contemporaneo. *Nell'acquisizione* dei contenuti della Bioetica Generale, natura e campi di applicazione nella vita contemporanea ed a seguito della pandemia, e la proposta biblica; La questione morale delle manipolazioni genetiche.

Nell'approfondire i contenuti della Dottrina Sociale della Chiesa e i principi fondamentali.

La Questione Operaia e la Questione sociale. Le Società Cattoliche di Mutuo soccorso. Il Capitalismo ed il Socialismo. L'Operato della Chiesa. I Santi sociali. Figura della marchesa Giulia di Barolo e le sue grandi opere di beneficenza a favore delle carcerate, dell'infanzia e delle persone fragili nella Torino dell'800', la nascita nel 1871 a Torino dell'Unione Operaia Cattolica. Il libro che percorre le vicende dell'Unione Operaia Cattolica, autore Giovenale Dotta dal titolo "Chiesa e mondo del lavoro in età liberale". L'Unione Operaia cattolica di Torino 1871-1923. La Figura di Giovanni Bosco e la Nascita degli Oratori.

Nel comprendere una delle grandi novità storicamente rilevabili apportate dal cristianesimo che riguarda la concezione della donna rispetto alle altre religioni L'approfondimento, inoltre sulle tematiche relative al Creazionismo ed Evoluzionismo e sul rapporto tra Scienza e Fede, ha portato ad un dibattito aperto e proficuo. La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale. Relativismo Pirandelliano (Golgonda di Magritte).

Competenze

1. Comprensione delle risposte che il Cristianesimo può offrire all'uomo.
2. Rielaborazione della complessità delle questioni bioetiche.
3. Individuazione dei punti essenziali sulla Dottrina Sociale della Chiesa e della Questione Operaia.
4. Concetto di Resilienza. Elaborazione della risposta cristiana alla questione della Resilienza anche negli ambiti dell'applicazione contemporanea.
5. Confrontare il rapporto tra scienza e fede, le scoperte scientifiche in ambito ecclesiale.
6. La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale. Relativismo Pirandelliano (Golgonda di Magritte).
7. Il rapporto con la fede dell'uomo contemporaneo.

Abilità

1. Esposizione delle conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato.
2. Riconoscere le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo.
3. Riconoscere la necessità di comprendere alcuni concetti come Sacralità della vita e qualità della vita.
4. Riconoscere nell'altro un progetto di vita comune.
5. Comprendere la natura ed il valore della Resilienza.
6. Confrontare il rapporto tra scienza e fede.
7. Analizzare le tesi dei creazionisti e degli evolucionisti.
8. Riflettere sulla definizione di fede.

Criteri metodologici

Per quanto riguarda il metodo, i contenuti sono stati trattati partendo dalle esperienze degli alunni, in modo da far cogliere la relazione con la loro vita per un apprendimento significativo, in modo da mirare non ad un apprendimento concepito come "elaborazione di informazioni" ma come "apprendimento ad apprendere" per cui si è data la possibilità ad ogni alunno di esprimere le proprie potenzialità, e quindi partecipare alla formazione graduale della sua personalità. Ciò ha consentito di destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l'esperienza biblica e post-biblica dell'uomo contemporaneo e, la possibilità di ricerca di una verità "ulteriore" rispetto all'evidente, al banale, al materiale. Tutto attraverso l'ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.

Strumenti di Verifica

Dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzata; dibattito preparato e non; osservazione del comportamento degli allievi, tenuto conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro.

Criteri di valutazione

La valutazione sulla base degli obiettivi definiti inizialmente ha tenuto conto di:
-comportamento inteso come crescita della personalità;

- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno delle conoscenze, abilità e competenze.

Risorse Strumentali

Uso dei sussidi scolastici (Testi biblici, video, bacheca Argo, piattaforma GSuite, classroom e meet)

CONTENUTI

* LA RESILIENZA

Campi di applicazione: Fisica, Filosofica, Teologica. Visione cortometraggio "Le ali della farfalla"

* RAPPORTO TRA RAGIONE E FEDE:

Lo studio e le scoperte scientifiche in ambito ecclesiale.

* BIOETICA:

Le biotecnologie, la clonazione, le cellule staminali e le cellule staminali embrionali; problemi etici, morali e religiosi. I Trapianti e il Comitato Nazionale di Bioetica

*CREAZIONISMO ED EVOLUZIONISMO.

*DALLA PESAH EBRAICA ALLA PESAH CRISTIANA Perché Dio si è fatto uomo? Il significato profondo della Pasqua cristiana

* LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. LA QUESTIONE SOCIALE. Le tappe della Dottrina Sociale della Chiesa. La figura di Don Bosco e l'importanza della nascita degli Oratori.

*IL RELATIVISMO

EDUCAZIONE CIVICA

DEFINIZIONE E TIPOLOGIE. La Legge delle Guarentigie e la Spina del Borgo

ALLEGATO 2 - PROPOSTE DI GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A — ANALISI DEL TESTO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p><u>INDICATORE 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B — TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p><u>INDICATORE 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Rielaborazione personale appropriata e articolata. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C — TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p><u>INDICATORE 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Rielaborazione personale appropriata e articolata. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

GRIGLIA DI MATEMATICA

Classe: _____ Data: __/__/20__

Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4

	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

SCIENZE NATURALI <i>Prof. Sarno Orazio (Coordinatore)</i>	
RELIGIONE CATTOLICA <i>Prof.ssa Guarcello Maria Domenica</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CULTURA LATINA <i>Prof.ssa Spano Elena</i>	
DISEGNO E ST. ARTE <i>Prof. Caruso Francesco</i>	
FISICA E MATEMATICA <i>Prof. Zammito Salvatore</i>	
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE <i>Prof.ssa Pisciotta Loredana</i>	
STORIA E FILOSOFIA <i>Prof. Fricano Davide (Segretario)</i>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE <i>Prof.ssa Viscardi Giuseppa</i>	